Tel./Fax 0909224511
C.F.: 82001980836

www.iisimpallomeni.edu.it

Istituto di Istruzione Superiore
"G.B. Impallomeni"
Liceo Classico - Linguistico – Scientifico – Scienze Applicate

Via Capitano Spoto n.3 – 98057 Milazzo (ME)
Cod. ME IS00200X – MEPC002017 – MEPS00201A

meis00200x@istruzione.it
meis00200x@pec.istruzione.it

Esami di Maturità 2025 -2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO LINGUISTICO CLASSE V sez. A



LICEO LINGUISTICO- CLASSE V SEZIONE A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione cattolica o attività alternative _-_Ed.civica		
Lingua e letteratura italiana – Ed. Civica		
Lingua e cultura inglese – Ed. Civica		
Conversazione lingua inglese		
Lingua e cultura tedesca – Ed. Civica		
Conversazione lingua tedesca		
Lingua e cultura spagnola – Ed. Civica		
Conversazione lingua spagnola		
Storia e Filosofia – Ed. Civica		
Matematica e Fisica – Ed. Civica		
Scienze naturali– Chimica- Ed. Civica		
Storia dell'arte– Ed. Civica		
Scienze motorie e sportive – Ed. Civica		
La Dirigente Scolastica		

Milazzo, 12 Maggio 2026

CONTENUTI

◈ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
◈ INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
◈ PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO	5
◈ QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO	6
◈ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DEI DOCENTI	7
◈ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
◈ ELENCO DEGLI ALUNNI	9
◈ PROFILO DELLA CLASSE	9
◈ PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	11
◈ TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE	14
◈ PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL QUINTO ANNO	15
◈ FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - EX PCTO)	17
◈ MODULI DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	20
◈ PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	21
◈ ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	22
◈ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ◈ CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA (AGGIORNAMENTO)	23
◈ RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	25

A L L E G A T I

◈ **ALLEGATO N. 1:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE	54
◈ **ALLEGATO N. 2**: PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE DISCIPLINE	58
◈ **ALLEGATO N. 3:** SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	77
◈ **ALLEGATO N.4:** SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	85

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo è nato nel 1998 dalla fusione dell'omonimo Liceo Ginnasio Statale con il Liceo Scientifico "Antonio Meucci": due istituzioni che godevano di grande prestigio culturale nella città di Milazzo, nel suo hinterland e in genere in tutta la provincia, le quali, riunendosi in un'unica entità, hanno dato vita a una comunità scolastica che si è proposta negli anni la formazione intellettuale, morale e sociale dei giovani, facendo riferimento ai principi democratici della nostra Costituzione.
Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e i monumenti presenti, offre occasione di approfondimenti formativi. La presenza nel tessuto economico, d'industrie ad alta tecnologia e di livello occupazionale medio-alto (RAM Raffineria di Milazzo, Generazione e Trading A2A), unitamente a una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali è occasione di un proficuo rapporto sociale e culturale con il mondo del lavoro. La scuola cura, inoltre, i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Milazzo), le istituzioni didattiche, scientifiche e culturali di ordine superiore (Università di Messina) e le associazioni del territorio. Si avvale, altresì, della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative (Area Marina Protetta, Italia Nostra, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, MuMa Museo di Milazzo, A.D.A.S.C. Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della salute dei cittadini, ISDE Associazione Medici per l'Ambiente). L'obiettivo del Liceo non è solo quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze ma piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
La *vision* del nostro Istituto consiste nell'offrire una formazione che permetta alle studentesse e agli studenti di interpretare il cambiamento, sviluppare un pensiero critico, affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza. La nostra *mission* mira a garantire a ciascuna studentessa e a ciascun studente la spendibilità delle competenze umanistiche, linguistiche, tecnico-scientifiche, trasversali e sociali maturate nel percorso liceale in ambito nazionale e internazionale nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a creare l'immagine dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

A partire dall' a. s. 2013-2014 l'Istituto si è aperto al territorio con un'altra importante realtà: l'avvio di due sezioni di Liceo Linguistico. Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricoli di studio il nuovo soggetto scolastico esprime un unico Consiglio d'Istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale; come pure unico è il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti, specie di quelli in difficoltà, e in ogni caso con la dovuta attenzione ai casi d'eccellenza. L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente non solo studenti di Milazzo, ma anche provenienti dai comuni limitrofi, per cui il profilo storico-culturale e sociale degli utenti è vario. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Dall'anno scolastico 2021-2022, in un'ottica di supporto e prevenzione al fenomeno della Dispersione scolastica, la scuola ha attivato un idoneo Piano di Prevenzione attraverso varie iniziative quali la costituzione del G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) e l'attivazione dello Sportello di ascolto psicologico. Lo Spazio di ascolto è rivolto agli alunni, che possono accedere mediante prenotazione, previa autorizzazione di entrambi i genitori; la finalità è quella di promuovere il benessere degli alunni, sia sul piano individuale che del gruppo-classe, con un'attenzione alla prevenzione del disagio scolastico. Per quanto riguarda il G.O.S.P., l'azione di prevenzione dei casi a rischio dispersione, condotta dalla Dirigente Scolastica, dalla Referente per la Dispersione, dai Coordinatori di classe, dagli Uffici di Segreteria, dalle Famiglie degli alunni a rischio, è basata su un'azione di monitoraggio permanente sulla frequenza scolastica degli alunni e nella prevenzione dei diversi fenomeni che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico degli allievi; tutte le

attività sono svolte mediante un'azione sinergica e integrata tra tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e in collaborazione con l'Osservatorio d'area per la Dispersione Scolastica Ambito XV e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
L'identità del Liceo "G.B. Impallomeni" si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo. Il profilo e l'identità complessiva dell'I.I.S. "G. B. Impallomeni" sono quelli di una scuola radicata alle proprie tradizioni, nello stesso tempo aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo e alle esigenze di innovazione che lo caratterizzano, propedeutica, pertanto, allo studio universitario e ad un positivo ingresso nel mondo delle professioni, tesa ad ottimizzare il successo, attraverso il recupero degli alunni in difficoltà e la promozione delle eccellenze, capace di delineare percorsi didattici e culturali ben selezionati, privilegiando la qualità del metodo, cioè l'acquisizione di competenze rispetto alla quantità delle nozioni, capace di rispondere alla necessità dell'ascolto; intenzionata a curare l'accoglienza e a fornire agli allievi la capacità di compiere scelte ragionate, mature e consapevoli, attraverso un'efficace attività di orientamento.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Dall' a. s. 2013-2014, all'interno del nostro Istituto, ha preso avvio il Liceo Linguistico, un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, che intende guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico permette di approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico, tramite la padronanza di più lingue moderne e lo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce delle loro radici e del loro sviluppo storico. In particolare, permette di:

- parlare lingue e conoscere relative letterature in numero tale da evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme;
- cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, vivere, creare istituzioni, ascoltare tradizioni artistico-letterarie e produrne di nuove;
- sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte e iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate;
- condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraversi in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica e ne sveli anche le problematiche filosofiche, sia di lingua della filosofia, sia di filosofia della lingua.

Il diploma di liceo linguistico fornisce una pre-professionalità in campo linguistico che può trovare diretta applicazione nelle aziende che privilegiano i rapporti commerciali con l'estero e che, pertanto, necessitano, ancor prima delle competenze amministrative, delle competenze linguistiche. Gli studenti sanno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali e sanno confrontarsi con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Il diploma di liceo linguistico permette di accedere a qualsiasi corso di studi universitari, ma fornisce un vantaggio soprattutto a chi vuole iscriversi ad una facoltà di lingue. Chi non vuole proseguire gli studi può trovare impiego nell'ambito del turismo e in altri campi in cui è richiesta la conoscenza delle lingue. Inoltre è possibile accedere a tutti i concorsi in cui non è richiesto un diploma di laurea. Si presta, particolarmente, a chi vuole viaggiare, studiare e/o lavorare all'estero, in quanto insegna a scrivere e a parlare correntemente 1 lingua straniera moderna (inglese) ad un livello B2 della certificazione europea e 2 lingue a livello B1(tedesco e spagnolo o tedesco e francese). L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale					
Lingua e letteratura Italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e cultura latina	**2**	**2**	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
Lingua e cultura straniera 2* (Tedesco)	**3**	**3**	**4**	**4**	**4**
Lingua e cultura straniera 3* (Spagnolo o Francese)	**3**	**3**	**4**	**4**	**4**
Storia e geografia	**3**	**3**	/	/	/
Storia	/	/	**2**	**2**	**2**
Filosofia	/	/	**2**	**2**	**2**
Matematica **	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Fisica	/	/	**2**	**2**	**2**
Scienze naturali ***	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Storia dell'arte	/	/	**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Religione cattolica o attività alternative	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua
** con Informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il piano di studi comprende 33 ore annuali di Educazione civica e 30 ore annuali di moduli orientativi.

Titolo rilasciato: diploma di Liceo Linguistico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
E
CONTINUITÁ DEI DOCENTI

C O N S I G L I O D I C L A S S E						
DOCENTE	**NOTE (inserire *Commissario Interno*)**	**DISCIPLINA INSEGNATA**	**ORE INS. SETT.**	**CONTINUITÀ DIDATTICA**		
				III°	**IV°**	**V°**
		Religione	**1**			☑
	Commissario interno	Italiano	**4**	☑	☑	☑
		Inglese	**3**	☑	☑	☑
	Commissario interno	Tedesco	**4**	☑	☑	☑
		Spagnolo	**4**	☑	☑	☑
		Storia	**2**	☑		☑
		Filosofia	**2**	☑		☑
		Scienze Motorie	**2**			☑
		Matematica	**2**			☑
		Fisica	**2**			☑
		Scienze naturali	**2**	☑	☑	☑
		Storia dell'arte	**2**	☑	☑	☑
		Conversazione inglese	**1**	☑		☑
		Conversazione tedesco	**1**	☑	☑	☑
		Conversazione spagnolo	**1**			☑

COORDINATRICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		TERZA	**QUARTA**	**QUINTA**
ISCRITTI	Maschi			
	Femmine			
	BES, PDP, PFP			
	Totale			
Provenienti da altra sezione				
Ritirati				
Trasferiti				
Promossi senza sospensione del giudizio				
Promossi dopo la sospensione del giudizio				
Non promossi				

SOSPENSIONE GIUDIZIO		
MATERIE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
	Sospensione del giudizio	**Sospensione del giudizio**
Italiano		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Scienze		
Storia dell'arte		
Scienze Motorie e sportive		
Spagnolo		
Tedesco		

ELENCO DEGLI ALUNNI

N.
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA indirizzo Linguistico è costituita da 23 studenti di cui 3 ragazzi e 20 ragazze, tutti frequentanti per la prima volta la classe Quinta di Codesto Istituto, la maggior parte residenti a Milazzo e paesi limitrofi.
OMISSIS.
Nel corso del percorso liceale, gli studenti hanno sempre avuto un comportamento corretto, serio ed educato; i rapporti sia tra compagni che con i docenti e in generale con il personale scolastico sono stati rispettosi e collaborativi, consentendo in tal modo un clima sereno durante lo svolgimento delle attività didattiche.
Inoltre, gli studenti hanno partecipato a tutte le attività formative e culturali proposte nel corso degli anni con interesse ed entusiasmo, ottenendo attestazioni di merito e Certificazioni linguistiche, mostrando una voglia crescente di potenziare le proprie attitudini intellettive.
Dal punto di vista didattico, la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi medio-alti relativi alla padronanza degli strumenti e dei codici specifici delle varie discipline, dimostrando di saper organizzare e rielaborare in maniera personale e critica i contenuti acquisiti.
Alcuni alunni hanno conseguito tali risultati, grazie all'impegno profuso e alla consapevole partecipazione alle lezioni; altri, seppur non sempre sorretti da uno studio sistematico e puntuale, hanno comunque dimostrato vivace intuito e adeguato interesse.
Il piano di lavoro del Consiglio di classe è stato volto a valorizzare l'organicità della scelta dei contenuti, la verifica dei metodi, degli strumenti e le relazioni di natura interdisciplinare, mirando all'assimilazione critica e non puramente nozionistica.

I rapporti con le famiglie sono state improntate alla trasparenza, alla collaborazione reciproca e al rispetto dei ruoli.

Il gruppo classe si è sempre dimostrato sensibile alle diverse proposte formative offerte dalla scuola, impegnandosi in vari progetti di Educazione Civica, Educazione alla salute, Educazione alla Legalità, Orientamento in entrata, Accoglienza, Stage linguistico con finalità PCTO (ora FSL) a Siviglia e Berlino, nonché a conferenze, mostre, uscite didattiche e viaggi di istruzione; inoltre il piano dell'orientamento dell'anno scolastico 2025-2026 ha dato la possibilità ai ragazzi di lavorare su se stessi e sulla motivazione, acquisendo consapevolezza delle proprie attitudini con il supporto del tutor orientatore; hanno avuto l'opportunità di partecipare al "Progetto ConsapevolMente" dell'Università di Messina e conoscere la formazione superiore universitaria con i relativi sbocchi occupazionali con autovalutazione di interessi, bisogni e motivazioni, tramite somministrazione di strumenti psicologici, hanno consolidato le competenze trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il giudizio complessivo sulla classe è pertanto molto positivo in quanto, oltre alle conoscenze relative alle varie discipline, gli alunni hanno gradualmente, nel corso degli anni, maturato quell'approccio critico e consapevole agli argomenti di studio indispensabile per una crescita globale.

Sulla base di tali presupposti, gli obiettivi programmati sono stati conseguiti, anche se differenziati per disciplina, interesse, motivazione personale e risultati. I livelli di apprendimento a cui sono pervenuti i singoli allievi sono rapportati ai loro prerequisiti, al metodo di studio acquisito, alla loro capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti interdisciplinari, alla partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

I docenti del Consiglio di Classe si sono costantemente impegnati affinché gli allievi, utilizzando tutte le proposte didattiche e potenziando le loro attitudini naturali, potessero raggiungere le finalità formative e gli obiettivi didattici concordati nella programmazione, nel rispetto del dettato del PTOF.

1 . COMPORTAMENTI COMUNI DEL CONSIGLIO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

I docenti hanno tenuto un atteggiamento univoco in riferimento alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Sono stati altresì concordati i seguenti criteri unitari di comportamento all'interno della classe:

- rispettare gli allievi nelle singole sensibilità, mettendoli a "proprio agio" in ogni situazione e pretendere da essi rispetto;
- interagire con la classe ispirandosi a modelli sani di comportamento;
- dare spazio, in maniera ordinata, agli interventi e alle domande dei ragazzi in merito agli argomenti spiegati o studiati;
- evitare di fare uscire i ragazzi durante le prime ore e l'ultima ora di lezione, salvo nei casi di evidente necessità;
- svolgere non più di una verifica scritta al giorno e non più di due verifiche orali, tenendo conto delle diverse situazioni ed in relazione alle ore settimanali delle singole discipline.
- riconsegnare gli elaborati scritti, salvo eccezioni, non oltre 15 giorni dopo lo svolgimento;
- non sovraccaricare gli alunni di eccessivo lavoro pomeridiano.

2 . OBIETTIVI TRASVERSALI

a) Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- Costruzione dell'identità personale, consolidando la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni;
- Senso dell'integrazione culturale, sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo, di confronto;
- Senso della partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica;
- Orientamento degli studenti verso una consapevole scelta universitaria.

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- E' stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto, conoscenza e analisi della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società. Si è fatto ricorso a: rappresentazioni teatrali, proiezioni, incontri-confronti, scambi culturali, approcci alla realtà del territorio, e tutte le attività integrative utili a tal scopo;
- E' stata favorita la capacità di ascolto, dialogo e di confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- E' stata favorita l'abitudine a comportamenti coerenti con le regole della comunità scolastica e sociale e facendo emergere l'importanza di valori condivisi e condivisibili;
- E' stata favorita attraverso un'informazione corretta la scelta universitaria consapevole, motivata e coerente con attitudini, aspirazioni e attese individuali.

b) Obiettivi cognitivi trasversali

- Far acquisire delle competenze culturali e disciplinari di indirizzo secondo i livelli richiesti;
- Fare acquisire la consapevolezza dei fenomeni culturali che hanno caratterizzato il costituirsi della realtà contemporanea, nella sua genesi e nel suo sviluppo diacronico;
- Far acquisire le competenze culturali e disciplinari perché l'alunno possa sostenere autonomamente e consapevolmente le prove dell'Esame di maturità e i test d'accesso alle Università;

- Favorire l'attività critica creativa, l'originalità e il gusto della ricerca della soluzione di un problema (*problem-solving*).

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- Rafforzamento delle competenze già acquisite, favorendo il loro utilizzo in contesti culturali e disciplinari diversi e nuovi - costruire quadri generali interpretativi e applicarli a situazioni problematiche nuove di un più elevato livello culturale – schematizzare per facilitare collegamenti ed elaborazioni;
- Accertamento del possesso dei pre-requisiti prima di ogni nuova fase di lavoro;
- Condivisione delle motivazioni riguardanti la correzione degli elaborati per rendere consapevoli gli studenti delle proprie capacità, dei propri limiti e del proprio processo formativo;
- Sono stati resi familiari i linguaggi specifici, spiegando il lessico e correggendo sistematicamente i vocaboli usati impropriamente;
- E' stata incrementata la capacità di lettura autonoma della realtà contemporanea sapendone cogliere gli aspetti sincronici e diacronici;
- E' stata incrementata le abilità maturate e mettendo ciascun alunno nelle condizioni di affrontare in maniera autonoma le diverse tipologie richieste dalla normativa;
- Sono state utilizzate in modo consapevole le nuove tecnologie informatiche alle discipline di studi applicate;
- Attività laboratoriale.

3. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a stimolare la partecipazione attiva degli allievi durante le ore di lezione utilizzando le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Dibattito in classe;
- Esercitazioni individuali in classe;
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe;
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- Relazioni su ricerche individuali e collettive;
- Esercitazioni grafiche e pratiche;
- Lezione/applicazione;
- Scoperta guidata;
- Problem-solving;
- Brainstorming;
- Flipped classroom;
- Cooperative learning;
- Project-based learning;
- Didattica breve;
- Debate;
- Circle time
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, il Consiglio si è avvalso:

- del portale Nuvola Madisoft.con la Bacheca e del registro elettronico per assegnare e ricevere compiti e inviare documenti in formato digitale e video;
- di posta elettronica e/o messaggistica istantanea per contatti diretti e diffusione di informazioni e materiali didattici.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di valutare il percorso formativo si è sempre messa in atto un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Sono stati presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, è stata intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Si è promossa infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono state previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con metodologie ed attività di seguito descritte:

POTENZIAMENTO mediante
- lettura ed analisi più approfondita di testi specifici;
- approfondimento e rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- ricerche e altre attività laboratoriali.

RAFFORZAMENTO mediante
- individuazione dei concetti chiave e successiva schematizzazione;
- esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto;
- controllo sistematico del lavoro svolto;
- rielaborazione di contenuti disciplinari.

RECUPERO mediante:
- lavori differenziati per singoli alunni e/o gruppi;
- esercizi di lettura e tecnica di comprensione;
- coinvolgimento in tutte le attività programmate;
- attribuzione di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione dei contenuti adeguati.

SOSTEGNO mediante
- lavori di gruppo;
- esercizi di schematizzazione e di riorganizzazione logica dei contenuti;
- acquisizione di atteggiamenti comportamentali autonomi.

La valutazione delle attività svolte ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; è stata costante e immediatamente riportata sul registro elettronico, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
La valutazione ha avuto un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze e ha tenuto conto dei seguenti fattori:

a) partecipazione assidua alle attività didattiche;
b) collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti;
c) costanza nello svolgimento delle attività;
e) acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
f) originalità e creatività.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta; le proposte di voto dei docenti sono scaturite da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e grafiche, effettuate nell'intero anno scolastico, nonché da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Informatica, multimediale e di Chimica e Fisica
- Registro elettronico: area didattica, compiti, agenda
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione

TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO

DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CdC IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO	DISCIPLINE COINVOLTE
•padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; •padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di	**NUCLEO 1:** COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. **NUCLEO 2:** SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA': educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. **NUCLEO 3:** CITTADINANZA DIGITALE **Temi interdisciplinari:** - Intellettuale e potere - Rapporto tra uomo e natura	**QUASI TUTTE**

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi; •utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving.		

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

VAL A.S. 2025 -2026

Titolo dell'UDA	Discipline coinvolte	Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Tempi di attuazione	Verifica e valutazione
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	1.tedesco (5 ore) 2.scienze naturali (2 ore) 3. scienze motorie (2 ore) 4. Storia dell'arte (2 ore) 5. Filosofia (2 ore)	1. Nachhaltige Stadtentwicklung 2.(sviluppo sostenibile) 3. Ed.alla salute 4.Architettura e sostenibilità, sistemi costruttivi, tecnologie e materiali ecosostenibili 5. Bioeconomia	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	13 ore Nel I o II quadr.	Colloqui Test/Questionari Realizzazione di un elaborato
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1.Spagnolo 5 ore 2. Storia (2 ore) 3. Matematica e fisica (2 ore)	1.I Regimi totalitari in America Latina 2. le istituzioni italiane 3.Sistemi	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a	11 ore Nel I o II quadr.	Colloqui Test/Questionari Realizzazione di un elaborat

		elettorali in Italia e nei paesi europei (Germania, Inghilterra, Spagna)	partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		o
CITTADINANZA DIGITALE	1.Italiano 4 ore 2.Inglese 3 ore 3.Religione 2ore	1.analisi di articoli di attualità del giornalismo di oggi. 2.Ai 3.Etica: l'uso dell'ia	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	9 ore Nel I o II quadr.	Colloqui Test/Questionari Realizzazione di un elaborato

Anche le Elezioni della Rappresentanza studentesca, le assemblee studentesche (di classe e di istituto), come da programmazione, sono state inserite tra le ore di Educazione Civica)

FSL (Formazione Scuola Lavoro - Ex PCTO)

TITOLO DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE PECUP ACQUISITE	INTERA CLASSE S/N	MONTE ORE
Corso sicurezza	Miur	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning con esami e attestato finale	-Conoscere la normativa che riguarda la sicurezza sul posto di lavoro -Conoscere i doveri e gli obblighi del lavoratore -Saper valutare i rischi	Si	4
Milazzo film festival	Comune di Milazzo	Proiezione di film e partecipazione agli eventi del teatro Trifiletti	- Conoscere e saper interpretare il linguaggio cinematografico	No	4
Stage a Siviglia con finalità PCTO a.s. 2023/24	Scuola Carlos V	Frequenza di una scuola e attività di Pcto	- Migliorare la propria dimensione interculturale attraverso il contatto diretto con docenti e altri alunni stranieri; - Migliorare le proprie conoscenze e competenze linguistiche attraverso le attività didattiche con "full immersion" nel paese straniero e le esperienze di alternanza scuola lavoro; - Potenziare le soft skills migliorando le capacità relazionali e comportamentali; - Sviluppare abilità pratiche e imprenditoriali	No	30

Biblioteca comunale a.s.2023/24	Comune di Milazzo (Biblioteca Zi.Pe)	Inventariazione, classificazione e catalogazione; elenco del fondo antico moderno; accoglienza turisti stranieri attività all'interno della biblioteca d'Istituto	-Acquisire conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro; -Conoscere il patrimonio librario, antico e moderno, contenuto nella Biblioteca Comunale; -Promuovere la fruizione della Biblioteca;	No	15
Orientamento universitario (Progetto Consapevolmente. Svolto nel triennio)	Università degli studi di Messina	Orientamento in uscita	-Sapersi orientare nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa; -Conoscere l'offerta orientativa post diploma, il ventaglio formativo e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici; - Saper reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di autorientarsi e diventare soggetti attivi del proprio orientamento; - Riflettere su attitudini e capacità personali,sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione,	Sì	30

			formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.		
Stage linguistico a Berlino a.s. 2024-25	DID Deutsch Institut	Frequenza di una scuola e attività di Pcto	- Migliorare la propria dimensione interculturale attraverso il contatto diretto con docenti e altri alunni stranieri; - Migliorare le proprie conoscenze e competenze linguistiche attraverso le attività didattiche con "full immersion" nel paese straniero e le esperienze di alternanza scuola lavoro; - Potenziare le soft skills migliorando le capacità relazionali e comportamentali; Sviluppare abilità pratiche e imprenditoriali	No	40
Italia nostra: Lavorare con il patrimonio a.s.2024-2025	Associazione Italia Nostra (sezione Milazzo)	Incontri con esperti sulle professioni collegate all'ambito artistico: archeologia, storia dell'arte, soprintendenza, restauro.	-	No	8
Stage in hotel a.s.2024-25	**Hotel San Michele di Milazzo**	Attività formative presso la struttura alberghiera	- Avvicinare lo studente al mondo del lavoro - Sviluppare capacità relazionali, linguistiche, organizzative	No	28
Corso di giornalismo on line	**Quotidiano La Repubblica**	Lezioni teoriche e proposte interattive	- Comprendere le dinamiche di una redazione, il	No	40

2025-26			lavoro cartaceo, on line e social. - Sviluppare competenze nella selezione delle fonti e nella verifica delle notizie. -		

MODULO DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

TITOLO: CUCIRE IL FUTURO

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.SC. 2025-2026 (69 ORE)

Finalità	Obiettivi specifici	Attività	Luogo e data	ore
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	– Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini – Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	- Mostra e film "Thomas Mann" - Rappresentazione teatrale in lingua inglese "1984" - Incontro con l'ambasciatore della lingua tedesca del Goethe institute: Giovanni Bonura - Visione del film "40 secondi"	- Palermo, 1 dic.2025 - Teatro Mandanici di Barcellona P.G. 9 dic.2025 - Scuola ,12 dic.2025 - Cinema "The screen",13 dic.2025	- 6 - 3 - 3
Conoscere la formazione superiore	– Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini – Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile – Conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie - Conoscenza dei profili	- Uscita didattica "Orienta Sicilia" - "Opportuniy day" - Lezioni di economia e finanza - Incontro con la Finanza - Incontro con i RIS di Messina - Progetto Consapevolmente con l'Università di Messina	- Palermo, 12 nov.2025 - Messina, 14 gen.2025 - Scuola, 4 dic 2025 e 22 gen. 2026, 31 mar.2026 - Scuola, 10 feb.2026 - Scuola, 25 feb.2026 - Università di Messina, 3 mar. e 27 apr.; scuola,	- 10 - 6 - 3 - 2 - 2 - 15

	emergenti sul mercato del lavoro		27mar. e 28 apr.	
Lavorare sul senso di responsabilità	– Acquisire coscienza civica e ambientale - Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	- Educazione stradale - Educazione alla Salute (sensibilizzazione alla donazione degli organi) - "Giornata internazionale delle Disabilità" - Incontro sulla donazione del sangue con l'AVIS - Educazione alla legalità: visita alla casa di Peppino Impastato	- Corso online del Mim 19 nov.2025 - Scuola, 21 nov.2025 - Palestra della scuola, 3 dic.2025 - Scuola 12 mar.2026 - Cinisi (Palermo), 13 mar.2026	- 3 - 2 - 2 - 2 - 10

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
nell'arco del quinquennio

- Attività di promozione dell'Istituto: "Open Day
- Attività sportiva scolastica e partecipazione a competizioni provinciali, regionali e nazionali
- Campionati di Filosofia
- Certificazioni linguistiche
- Coro del Liceo
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- Giornata Internazionale delle lingue
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Giornata Nazionale contro Bullismo e Cyberbullismo
- Incontri con l'autore
- Incontri con professionisti: dottori, psicologi, avvocati
- Incontro informativo con associazione AVIS per donazione sangue
- Libriamoci a scuola
- Maggio dei libri indetto dal Comune di Milazzo
- Orientamento con Arma dei Carabinieri
- Partecipazione a concorsi di scrittura e poesia
- Partecipazione a Olimpiadi disciplinari (Fisica, Italiano, Matematica)
- Partecipazione al corso di preparazione al B1Cambridge Preliminary for Schools e al B2 Cambridge First for Schools e relativo esame
- Partecipazione al Salone dello Studente a Palermo
- Piano didattico personalizzato per Studente Atleta di alto livello
- Prevenzione della dispersione

- Progetti di volontariato
- Progetti per il recupero delle carenze e per il potenziamento delle eccellenze
- Progetti solidarietà (AISM, AIL, AIRC)
- Progetto "Orientamento in uscita": Orienta Sicilia - Progetto"ConsapevolMente"- UNIME Orientamento UNIRC
- Progetto Antiquarium
- Progetto Astrea contro la violenza sulle donne
- Progetto Bullismo, Cyberbullismo, Alcool e Droghe
- Progetto lettura e giornale Web con gli studenti
- Progetto Mobilità all'estero
- Progetto Moige/Ipersbullo
- Scambio culturale con scuola olandese Ulenhofcollege di Doetinchem -Paesi Bassi
- Settimana creativa
- Stage a Siviglia e Berlino con finalità PCTO
- Teatro in Italiano
- Teatro in lingua Straniera
- Viaggio di istruzione Crociera nel Mediterraneo.

Articolazione dell'esame

In base all' O.M. N. 54 del 26/03/2026, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina (Matematica), ai sensi del DM n. 13 del 29/01/2026 e da un colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Correzione e valutazione delle prove scritte

Per il corrente anno, la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta per un totale di 40 punti. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 per la seconda prova.

Valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'OM N.54 del 26/03/2026.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell.art.15 del D.LGS n°62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.LGS 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione del punto di oscillazione

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito:

-per il terzo anno, secondo i criteri del Collegio Docenti dell'11 Gennaio 2024 delibera N° 45;
-per il quarto anno secondo i criteri indicati nell'O.M. N.67 del 31/03/2025 e delibera Collegio dei Docenti n.62 del 15/05/2025;
-per il quinto anno secondo i criteri indicati nel Collegio dei Docenti n.32 del 16/12/2025 e nell'O.M. 54 del 26/03/2026

Criteri di valutazione della condotta

Secondo la normativa relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 (DM 54 del 26-03-2026 Art.3), ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità, sono ammessi gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi nel voto di comportamento. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relazione finale di lingua e letteratura Italiana
Classe VAL
a.s. 2025/2026

Libro di testo: G.Baldi/ R. Favalà/ S. Giusso/ M. Razzetti /G. Zaccaria. Imparare dai classici a progettare il futuro 3a 3b-3c.	

RELAZIONE CON GLI STUDENTI

Durante il percorso liceale, gli studenti della classe VAL si sono sempre dimostrati educati e rispettosi dell'ambiente scolastico e nei rapporti interpersonali e grazie a un atteggiamento di fiducia e di stima, è stato possibile svolgere le attività didattiche in un clima sereno e collaborativo.
La maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni con interesse e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, manifestando curiosità verso il mondo della letteratura italiana e dedizione allo studio; ciò ha favorito l'acquisizione di un metodo di studio organizzato e regolare. Solo alcuni allievi sono stati sollecitati a un impegno più regolare e proficuo. Pertanto, sul piano didattico, si coglie un livello culturale nel complesso buono, ma eterogeneo in merito ad abilità, saperi e competenze.
Tutti hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione didattica in aderenza con gli obiettivi istituzionali e didattici formulati dall'Istituto e inseriti nel P.T.O.F.
L'attività didattica è stata orientata al conseguimento di specifiche finalità e obiettivi.

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., a conclusione del percorso liceale, gli alunni hanno raggiunto:

1 La consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
2 la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
3 la padronanza del mezzo espressivo nella ricezione e nella produzione orali e scritte;
4 la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

. La classe, nel corso dell'anno, ha dimostrato di aver acquisito gli obiettivi prefissati:

Conoscenze

- Conoscere definizione ed elementi costitutivi delle diverse tipologie testuali, in particolare;
- Conoscere le tecniche di analisi del testo

- Conoscere le tecniche di composizione delle diverse tipologie testuali
- Conoscere, nelle sue linee fondamentali, lo sviluppo della storia letteraria italiana dei secoli XIX e XX
- Conoscere le correnti letterarie dei secoli studiati, gli autori più rappresentativi, le opere più significative, gli elementi di lingua e di stile specifici di testi ed autori;
- Conoscere il contenuto generale delle tre cantiche della "Divina Commedia" e in particolare del Paradiso;
- Conoscere la cultura espressa dalla civiltà medioevale;
- Conoscere gli elementi di poetica, lingua e stile di Dante Alighieri;
- Conoscere i contenuti del modulo pluridisciplinare concordato dai diversi consigli di classe.

Abilità:

- Saper produrre diversi tipi di testo, secondo le fondamentali strutture logico-espressive, rispondendo correttamente a consegne date;
- Saper utilizzare e selezionare le documentazioni fornite;
- Saper applicare le tecniche di analisi testuale ai testi in esame;
- Saper esporre le conoscenze in forma sostanzialmente fluida, corretta, appropriata;
- Saper evidenziare i contenuti di poetica e le tematiche culturali che distinguono gli autori;
- Saper individuare le tematiche religiose, politiche, civili di ogni canto di "Divina Commedia"
- Comprendere lo sviluppo storico della letteratura;

Competenze:

- Analizzare, sintetizzare, interpretare, anche autonomamente, i testi letterari e non;
- Saper collocare i testi in un quadro di confronti e relazioni, inserendoli in una prospettiva storica e culturale;
- Saper formulare giudizi personali su opere e autori studiati;
- Saper operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- Saper attualizzare i valori culturali e civili espressi dalle diverse epoche e dai diversi autori.

METODOLOGIE

Si è fatto ricorso a varie metodologie di lavoro, dalla lezione frontale al dibattito in classe, privilegiando la lettura dei testi dei vari autori in modo da indurre lo studente a ragionare, a pensare autonomamente, ad identificare e risolvere un qualsiasi problema di conoscenza e di cultura puntando sul progetto di formazione a partire dal loro patrimonio di abilità e di saperi e dalla loro volontà di fare e di apprendere. Si è cercato di stimolare la curiosità, saper apprezzare e valutare il ruolo della letteratura, in modo da applicare le conoscenze acquisite allo studio di problemi di interesse sociale.

STRUMENTI

Tra gli strumenti operativi utilizzati sono stati fondamentali i libri di testo, ma sono stati impiegati anche riviste, articoli di giornali, internet allo scopo di arricchire, aggiornare e raffrontare con argomenti di attualità lo studio delle discipline.

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione, sia formativa sia sommativa sia orientativa, si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo,

relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

NUCLEI FONDANTI

Nuclei tematici

I moduli disciplinari sono stati così articolati:

- **Modulo 1:** G. Leopardi
- **Modulo 2:** il romanzo tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento: G. Verga, L.Pirandello – I.Svevo
- **Modulo 3**: La cultura nella seconda metà dell'Ottocento -Il Decadentismo: G. Pascoli – G. D'Annunzio
- **Modulo 4**: La cultura nel Novecento L'età del fascismo, della guerra e della ricostruzione:le avanguardie, le poetiche. G.Ungaretti - E.Montale – S.Quasimodo
- **Modulo 5**: Caratteristiche generali della letteratura del secondo Novecento (il Neorealismo).
- **Modulo 6:** La Divina Commedia: canti scelti dal Paradiso.

NUCLEI FONDANTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati trattati i seguenti temi:

1) In occasione dello spettacolo di Natale: rappresentazione teatrale sul rientro dei giovani in Sicilia e lettura della poesia di Ignazio Buttitta *Oh terra mia d'aranci*

2) Le Istituzioni italiane: la riforma del Parlamento, il referendum sulla magistratura

3) Lettura di articoli di giornali e riflessioni tratte dalla sezione del libro di testo „ I classici parlano al presente".

Relazione finale di Lingua e Cultura Inglese
Classe VAL
a.s. 2025/2026

Libro di testo: M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, "**Amazing Minds New Generation 1**, Pearson M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, "**Amazing Minds New Generation 2**, Pearson	

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI (profilo in uscita)

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
2. Aver acquisito la consapevolezza della pluralità e diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
3. Aver acquisito conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
   - potenziare l'autonomia critica e le convinzioni libere e personali;
   - elaborare rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;
   - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
   - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
4. Aver acquisito la padronanza della lingua, forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;
5. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
6. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
7. Integrare i saperi umanistico-scientifici;
8. Promuovere la riflessione sulla visione globale del mondo;
9. Aver acquisito i prerequisiti necessari all'accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
10. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
11. Costruire la propria identità di persona/cittadino.

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

- Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);
- Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
- Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

LINGUA

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono identificabili almeno con gli obiettivi del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente:

- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile livello di padronanza linguistica;
- possiede un solido metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti non linguistici.

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata;
- riflette sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

CULTURA

Alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente:

- conosce aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;

- comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, privilegiando quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL);

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi di uscita dal quinto anno prevedono che gli allievi siano in grado di comprendere e analizzare in modo semplice e corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto ed esprimere i contenuti generali in modo adeguato, in particolare:

- individuare le linee più rilevanti dell'evoluzione del sistema letterario straniero e contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, cercando di stabilire eventuali semplici collegamenti con le altre culture europee;
- comprendere e analizzare in modo semplice ma corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti il programma svolto;
- esprimere oralmente i contenuti generali in modo adeguato;
- scrivere brevi riassunti e analisi su opere letterarie in uno stile semplice, lineare e adeguato dal punto di vista formale e logico.

CONTENUTI

Nella classe VA linguistico è stato affrontato lo studio della letteratura inglese dal Romanticismo all'età post-moderna. Ove possibile, sono stati realizzati dei collegamenti interdisciplinari e sono state consolidate le strutture lessicali, grammaticali e sintattiche, studiate negli anni precedenti, con

attività online sulla piattaforma *Bsmart* e i contenuti letterari e culturali con attività online sulla piattaforma *My Place - Sanoma*. Nelle ore di conversazione con la presenza della docente madrelingua, sono state affrontate tematiche coerenti con gli argomenti di letteratura, educazione civica e attualità.

METODOLOGIE

L'approccio è stato di tipo comunicativo attraverso l'utilizzo del metodo nozionale-funzionale. In particolare, per lo studio della letteratura, per ogni unità dì apprendimento si è partiti da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura delle opere letterarie. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per ottenere una comprensione generale e successivamente intensiva, volta ad ottenere un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua.

STRUMENTI

I testi in adozione sono:
M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, "Amazing Minds New Generation 1, Pearson
M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, "Amazing Minds New Generation 2, Pearson
Puchta Herbert/ Stranks Jeff/ Lewis-Jones Peter "Get Thinking 2ed. B2. Student's Book and Workook" – Cambridge University Press
Jordan, Fiocchi - New Grammar Files – Trinity Whitebridge

Oltre i libri di testo, ulteriori sussidi e materiali sono stati:

- altri testi
- dizionari
- articoli di attualità
- materiale audiovisivo in lingua
- internet

VALUTAZIONE

La valutazione è stata un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.
Per la valutazione, sia formativa sia sommativa sia orientativa, si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per ogni parte del programma sono state svolte verifiche sommative orali e/o scritte al fine di conoscere, in itinere, il livello di apprendimento degli argomenti.
Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti sono state svolte almeno due verifiche scritte e due verifiche orali nel primo quadrimestre con voto unico e almeno due verifiche scritte e due verifiche orali nel secondo quadrimestre con voto unico.
È stato effettuato un congruo numero di verifiche orali formative (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche) che hanno contribuito a definire il voto del periodo di riferimento. Nelle prove orali, è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.
Tipologia delle verifiche sommative scritte:

- quesiti a risposta aperta con numero controllato di righe o parole

- quesiti a risposta multipla
- comprensione del testo
- brevi saggi
- simulazioni prove Invalsi
- simulazioni seconda prova scritta Esame di Maturità con lingua inglese

Indicatori di valutazione della produzione scritta e orale

- comprensione del messaggio
- capacità di interazione
- pronuncia e intonazione
- correttezza morfosintattica e lessicale
- padronanza dei contenuti
- esposizione dei contenuti
- efficacia del messaggio
- rielaborazione personale
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- capacità di riferimenti interdisciplinari

La valutazione finale è stata basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- motivazione allo studio
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica, anche a distanza

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale.

Nuclei fondanti

Moduli	Contenuti	Tempi
1	LETTERATURA: Revision unit LINGUA: Entry test and revision Units 1-9	Settembre – Ottobre
2	LETTERATURA: The first half of Queen Victoria's reign – Early Victorian novel LINGUA: Unbelievable news	Novembre - Dicembre
3	LETTERATURA: The second half of Queen Victoria's reign – Aestheticism – Oscar Wilde LINGUA: Shoot for the stars	Entro la fine del primo quadrimestre
4	LETTERATURA: The Age of Conflicts LINGUA: Off the beaten track	Febbraio - Marzo
5	LETTERATURA: The theatre of the absurd and American literature LINGUA: Revision and consolidation Units 10-12	Aprile – Entro il 15 Maggio

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DELL'UDA	DISCIPLINA	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMPI DI ATTUAZIONE
CITTADINANZA DIGITALE	Inglese	AI and Ethics in Education	Sviluppare la capacità di accedere e utilizzare le informazioni, le fonti, e i contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	3 ORE II QUADRIMESTRE

PROGRAMMAZIONE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare alla data del 15 Maggio, si evidenzia che, nel secondo quadrimestre, la docente non ha potuto svolgere 12 ore di lezione, per la concomitanza delle ore di inglese del venerdì con festività e altre attività didattiche. Ciò ha comportato una leggera riduzione dei contenuti.

Relazione finale di Lingua e Cultura Tedesca
Classe VAL
a.s. 2025/2026

Libro di testo: **Montali/Mandelli/Czernhous, Perfekt v 3 Loescher Editore** **Villa, Etappen der deutschen Literatur Loescher**	

La classe ha partecipato con interesse, impegno costanza e serietà alle attività didattiche. Nello svolgimento del programma si è dato particolare importanza al consolidamento delle quattro abilità di base attraverso letture, visione di film con rielaborazione orale e scritta dei contenuti e ascolti di vario genere inerenti l 'attualità tedesca. Il consolidamento linguistico è stato raggiunto anche attraverso la lettura e la comprensione critica di brani letterari inerenti alle varie opere dei periodi trattati.
Nei riguardi dell'insegnante, si è sempre manifestato un atteggiamento positivo di stima, di fiducia e di collaborazione che ha favorito il processo di insegnamento- apprendimento in tutti gli argomenti oggetto di studio.
La tradizionale lezione frontale è stata solo il punto di partenza del processo di apprendimento; grande spazio è stato riservato al dialogo al fine di abituare gli allievi ad affrontare con maggiore serenità i vari argomenti in lingua.
Alcuni alunni si sono distinti particolarmente per una forte motivazione allo studio della disciplina, raggiungendo ottimi risultati nella padronanza della lingua, dopo aver conseguito durante il quarto anno, il certificato B1 del Goethe Institut. Tre alunni hanno partecipato ad un approfondimento della lingua per la preparazione alla certificazione livello B2 del Goethe Institut. Un piccolo gruppo

ha mostrato costante impegno, che grazie alla buona volontà, ha permesso loro di raggiungere buoni risultati, solo pochi alunni hanno raggiunto un livello discreto / sufficiente.
Le attività didattiche curriculari sono state svolte con regolarità e tutte portate a termine grazie alla buona predisposizione all'apprendimento degli studenti.
Tutti hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione didattica dei docenti in aderenza con gli obiettivi istituzionali e didattici formulati dall'Istituto e inseriti nel P.O.F.
L'attività didattica è stata orientata al conseguimento di specifiche finalità e obiettivi ed è stata così articolata**:**

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI (profilo in uscita)

5 Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
6 Aver acquisito la consapevolezza della pluralità e diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
7 Aver acquisito conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
- potenziare l'autonomia critica e le convinzioni libere e personali;
- elaborare rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

8 Aver acquisito la padronanza della lingua, forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;
9 Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
10 Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
11 Integrare i saperi umanistico-scientifici;
12 Promuovere la riflessione sulla visione globale del mondo;
13 Aver acquisito i prerequisiti necessari all'accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
14 Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
11 Costruire la propria identità di persona/cittadino

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

Lo studio della lingua straniera mira a sviluppare nello studente la consapevolezza della lingua stessa come mezzo di comunicazione e veicolo di una cultura diversa nell'ottica del relativismo culturale. Il processo di apprendimento di una lingua si avvale quindi di una serie di competenze linguistico-comunicative che si riferiscono a tre distinte componenti:

- Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);

- Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
- Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

LINGUA

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono identificabili almeno con gli obiettivi del livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente dimostra di:

1. comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
2. produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;
3. partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata;
4. riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;
5. riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue

CULTURA

Alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente dimostra di

- conoscere aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, privilegiando quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;

OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento ritiene che gli obiettivi minimi di uscita dal quinto anno prevedano che gli allievi siano in grado di comprendere e analizzare in modo semplice e corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto ed esprimere i contenuti generali in modo adeguato, in particolare:

- individuare le linee più rilevanti dell'evoluzione del sistema letterario straniero e contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, cercando di stabilire eventuali semplici collegamenti con le altre culture europee;
- comprendere e analizzare in modo semplice ma corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto;
- esprimere oralmente i contenuti generali in modo adeguato;
- scrivere brevi riassunti e analisi su opere letterarie in uno stile semplice, lineare e adeguato dal punto di vista formale e logico.

CONTENUTI

Nella classe VA linguistico è stato affrontato lo studio della letteratura tedesca dal Vormärz all'età post- moderna. Ove possibile, sono stati realizzati dei collegamenti interdisciplinari e sono state riviste le strutture lessicali, grammaticali e sintattiche studiate negli anni precedenti. Nelle ore di conversazione con la presenza la docente madrelingua, Prof. ssa Bia Doering Hentschel sono state affrontate tematiche di attualità collegate con gli argomenti di letteratura, educazione civica e attualità.

METODOLOGIE

L'approccio è stato di tipo comunicativo attraverso l'utilizzo del metodo nozionale-funzionale. In particolare, per lo studio della letteratura, per ogni unità di apprendimento si è partiti da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura delle opere letterarie. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per ottenere una comprensione generale e successivamente intensiva, volta ad ottenere un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua.

STRUMENTI

I testi in adozione sono:

Il testo di civiltà in adozione è *Perfekt Deutsch Volume 3* editore: Loescher

Il testo di letteratura in adozione è: *Etappen der deutschen Literatur* editore Loescher.

È stato consultato materiale anche dai seguenti testi: *Fokus Kontexte* editore Cideb ; *Perfekt zum Abitur* editore Loescher; *Schau mal! B2* editore Zanichelli und *Ok Goethe – Zertifikat B2 für Jugendliche*, editore Loescher

Oltre i libri di testo, ulteriori sussidi e materiali sono stati:

- dizionari
- articoli di attualità
- materiale audiovisivo in lingua
- internet

VALUTAZIONE

La valutazione è stata un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione, sia formativa sia sommativa sia orientativa, si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per ogni parte del programma sono state svolte verifiche sommative orali e/o scritte al fine di conoscere, in itinere, il livello di apprendimento degli argomenti.

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti sono state svolte almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali nel primo quadrimestre e almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali nel secondo quadrimestre con voto unico.

È stato effettuato un congruo numero di verifiche orali formative (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche) che hanno contribuito a definire il voto del periodo di riferimento. Nelle prove orali, è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.
Tipologia delle verifiche sommative scritte:

- quesiti a risposta aperta con numero controllato di righe o parole
- comprensione del testo
- brevi saggi

Indicatori di valutazione della produzione scritta e orale

- comprensione del messaggio
- capacità di interazione
- pronuncia e intonazione
- correttezza morfosintattica e lessicale
- padronanza dei contenuti
- esposizione dei contenuti
- efficacia del messaggio
- rielaborazione personale
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- capacità di riferimenti interdisciplinari

La valutazione finale è stata basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- motivazione allo studio
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica, anche a distanza

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale.

NUCLEI FONDANTI DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Moduli	Contenuti
1	Der Realismus
2	Aufbruch in die Moderne
3	Der Expressionismus
4	Die Literatur in der BRD
5	Die Literatur in der DDR
6	Die Literatur nach der Wiedervereinigung

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti	**periodo**
Umweltfreundliche Städte	**Primo quadrimestre**
Die Europäische Union	**Secondo quadrimestre**

Relazione finale di Lingua e Cultura Spagnola
Classe VAL
a.s. 2025/2026

FINALITÀ EDUCATIVE

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

- Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);
- Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
- Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO(OSA) (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

LINGUA

Alla fine del secondo biennio, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente è capace di:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;
- riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

CULTURA

Alla fine del secondo biennio, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente è capace di:

- comprendere aspetti relativi alla cultura in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo;
- comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, privilegiando quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse;
- utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL);
- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'approfondimento

METODI E STRUMENTI

L'approccio è stato di tipo comunicativo attraverso l'utilizzo del metodo nozionale-funzionale. In particolare, per lo studio della letteratura, per ogni unità dì apprendimento si è partito da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura delle opere letterarie. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per ottenere una comprensione generale e successivamente intensiva, volta ad ottenere un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua.
Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, dizionari, testi di attualità tratti da riviste e materiale audiovisivo in lingua, il laboratorio linguistico, la TV satellitare, Internet. Sono state fornite eventuali fotocopie per approfondimenti ed estensioni in base alle esigenze rilevate durante l'attività didattica.
Il testo di letteratura in adozione è LETRAS LIBRES

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica ha avuto lo scopo formativo

- di raccogliere informazioni attraverso il monitoraggio periodico e sistematico del livello individuale di maturazione degli obiettivi didattici programmati
- di contribuire alla valutazione sommativa del percorso didattico del singolo allievo e della classe

Pertanto le verifiche sono state

- varie per tipologia e congrue nel numero**;**
- iniziali – in itinere – finali
- coerenti con gli obiettivi, i contenuti e i metodi di lavoro;
- funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle competenze e delle abilità degli alunni, in riferimento agli indicatori fissati ed ai livelli di valutazione individuati dal P.O.F.;
- frequenti in relazione ai tempi disponibili, per un controllo attento, sistematico e trasparente del processo di formazione e dell'efficacia delle strategie didattiche impiegate
- utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, facendo riferimento al P.T.O.F. e alla progettazione del Consiglio di classe, si fissano tre momenti distinti:
1. verifica/valutazione iniziale mediante:
- osservazioni sistematiche
2. verifica/valutazione formativa e /o sommativa del modulo e/o unità didattica

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche progettate si opererà un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante:

- interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche
- colloqui orali
- quesiti a risposta aperta con numero controllato di righe
- quesiti a risposta multipla

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività progettato, si è accertato il livello di preparazione raggiunto
attraverso verifiche sommative che sono avvenute attraverso forme di produzione orale e/o scritta.

- colloqui orali
- quesiti a risposta aperta con numero controllato di righe

- quesiti a risposta multipla
- comprensione del testo
- brevi saggi

Nel primo periodo (quatrimestre) sono state effettuate:
a) n. __3__ prove scritte, che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà
b) n. __2__ prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno l'apprendimento degli argomenti svolti. Le prove orali hanno incluso, oltre l'esposizione degli argomenti trattati, anche approfondimenti, ricerche e produzioni individuali e/o di gruppo anche con l'ausilio guidato (sitografia) di strumenti multimediali.

Nel secondo periodo (quadrimestre) saranno effettuate almeno:
a) n. __3__ prove scritte, che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà (
b) n. __2__ prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno l'apprendimento degli argomenti svolti .

In tutti i periodi di suddivisione dell'a.s tali prove sono state proposte anche in forma oggettiva (prove strutturate o semistrutturate con questionari e test di vario tipo) e saranno

- completate da chiarimenti e discussioni orali sulle risposte rese;
- corredate da apposita griglia coerente con gli obiettivi oggetto di valutazione, la tipologia della prova e il livello di difficoltà proposto;
- svolte autonomamente nell'ambito della normale attività didattica e in coerenza con i percorsi didattici individuati.

Inoltre, le stesse sono state utilizzate come elementi di valutazione, coordinate con le tradizionali forme di verifica, e come strumenti di controllo delle strategie didattiche e della qualità dell'apprendimento. Se valutate formalmente, sono state sottoposte alla presa visione degli alunni e conservate agli atti della scuola.
Una nuova verifica scritta è stata effettuata soltanto a seguito dell'avvenuta riconsegna in classe di quella precedente; qualora si decida, a seguito di un eventuale insuccesso collettivo, l'opportunità di una prova di recupero, si è previsto un intervallo di tempo commisurato alle abilità e alle competenze da recuperare.
Tali verifiche, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di
valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.
Riguardo alla distribuzione delle prove, per evitare sovraccarichi di lavoro ed eccessive concentrazioni nella stessa settimana e lo svolgimento di più di una verifica scritta nella stessa giornata, si è operato nell'ambito del Consiglio di classe una pianificazione di massima delle attività e si sono segnalate sul registro di classe le date previste per le verifiche scritte con una settimana di anticipo.
La correzione degli elaborati sollecita (max. 15 giorni); i risultati sono stati partecipati in un primo momento agli alunni, poi ai genitori, che sono stati informati dell'andamento didattico e disciplinare dei figli oltre che durante i colloqui infrasettimanali e quadrimestrali, attraverso le apposite schede informative e pagelle quadrimestrali visibili sul registro on line.
Indicatori di valutazione

- conoscenza e comprensione dei dati;

- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- capacità di riferimenti interdisciplinari;
- rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
- capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.

Livelli di sufficienza

Gli obiettivi minimi di uscita dal secondo biennio prevedono che gli allievi siano in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc..; sappiano gestire situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua inglese; sappiano produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse culturale; siano in grado di descrivere esperienze e avvenimenti. Inoltre gli allievi dovranno saper comprendere e analizzare in modo semplice e corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto ed esprimere i contenuti generali in modo adeguato, in particolare:

- individuare le linee più rilevanti dell'evoluzione del sistema letterario straniero e contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, cercando di stabilire eventuali semplici collegamenti con le altre culture europee;
- comprendere e analizzare in modo semplice ma corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto;
- esprimere oralmente i contenuti generali in modo adeguato;
- scrivere brevi riassunti e analisi su opere letterarie in uno stile semplice, lineare e adeguato dal punto di vista formale e logico.

La valutazione finale si è basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza,
- motivazione allo studio,
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
- capacità di approfondimenti personali,
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale

PERCORSO DISCIPLINARE (MODULI E/O UNITÀ DIDATTICHE)

NUCLEI FONDANTI

Moduli	Contenuti	Tempi
1	**El Romanticismo**	Settembre – Ottobre
2	**El Realismo y el Naturalismo**	Novembre – Dicembre
3	El Modernismo y la Generac. del '98	Gennaio

4	Las vanguardias y la Generac. del ‘27	Febbraio – Marzo (prima metà)
5	El Franquismo	Marzo (secondametà) - Aprile
6	La literature hispanoamericana	Maggio

Mod. 1	**El Romanticismo**
UU.DD. 1	Contexto Cultural
Conoscenze	Becquer Espronceda
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche dell’800 spagnolo
Testi	Libro di testo
Tempi	Settembre – Ottobre
Verifiche	Verifica sommativa

Mod. 2	El Realismo y el naturalismo
UU.DD. 1	**Contexto cultural**
Conoscenze	Clarìn “La Regenta” Ramon Jimenez “Fortunata y Yacinta”
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche dell’ottocento e del primo novecento spagnolo
Testi	Libro di testo – Unidad 5
Tempi	Novembre – Dicembre-
Verifiche	Verifica formativa

Mod. 3	La generac del ‘98
UU.DD. 1	Contexto Historico, Social y Cultural
Conoscenze	Miguel de Unamuno “Niebla” Ramòn Marìa del Valle Inclàn -
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche del primo novecento spagnolo
Testi	Libro di testo
Tempi	Gennaio
Verifiche	Verifica sommativa

Mod. 4-5	Generac, del ’27 y el Franquismo
UU.DD. 1	Contexto Cultural
Conoscenze	Federico Garcia Lorca : Poeta en Nueva York, La casa de Bernarda Alba…)

Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche del novecento spagnolo
Testi	Libro di testo
Tempi	Febbraio-marzo-Aprile
Verifiche	Verifica sommativa

Mod. 6	La literatura hispanoamericana
UU.DD. 1	Contexto Cultural
Conoscenze	Gabriel Garcia Marquez
Abilità	Raggiungimento di almeno il livello minimo di abilità nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta (v. sopra)
Competenze	Saper identificare le principali caratteristiche del novecento nei paesi di lingua spagnola
Testi	Libro di testo
Tempi	Maggio
Verifiche	Verifica sommativa

PER QUANTO RIGUARDA LA PARTE DI CIVILTÀ SI TRATTERANNO ARGOMENTI DI INTERESSE SOCIALE, STORICO E LETTERARIO ATTI A STABILIRE CONFRONTI E CONNESSIONI CON LE ALTRE CIVILTÀ EUROPEE OLTRE AD AFFRONTARE PROBLEMATICHE ATTUALI DEGNE DI GRANDE INTERESSE.
TUTTI GLI ARGOMENTI TRATTATI VERRANNO APPROFONDITI MEDIANTE ATTIVITÀ DI CONVERSAZIONE/LETTURA/ASCOLTO EFFETTUATE DALLA LETTRICE DURANTE L'ORA DI LEZIONE SETTIMANALE IN COMPRESENZA CON LA DOCENTE.

Relazione finale
Storia
Classe VAL
a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Eredità e futuro vol 3 Borgognone e Carpanetto, Sanoma*	

Gli allievi si sono mostrati sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. Per quanto attiene la disciplina specifica, hanno dimostrato nel corso dell'anno costanza nello studio e interesse verso la materia, partecipando con disponibilità e maturità al dialogo educativo.
Nel corso dell'intero anno scolastico la classe ha mantenuto un atteggiamento attento e partecipe, evidenziando un impegno costante e una progressiva crescita sia negli obiettivi raggiunti sia nelle competenze acquisite. Gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità, continuità nello studio e una sempre maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.
Il livello di preparazione generale si può considerare globalmente buono. Una prima parte della classe è formata da allievi assidui nell'impegno, dotati di buone capacità analitiche e particolarmente partecipi alle attività proposte. Una seconda parte, piuttosto ampia, è costituita da alunni che, grazie alla costanza e alla serietà dimostrate, hanno consolidato le proprie conoscenze raggiungendo livelli di preparazione buoni.

I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio. La programmazione effettuata è stata quasi del tutto rispettata e solo lievemente ridotta per motivi riconducibili alla compressione dei tempi nell'ultima fase dell'anno scolastico. La classe in modo abbastanza omogeneo, ha complessivamente recepito e talvolta autonomamente rielaborato, gli argomenti proposti

Alcuni allievi hanno inoltre evidenziato un impegno costante, una spiccata propensione all'approfondimento e il desiderio di ampliare i propri orizzonti culturali e personali. Il rapporto con le famiglie si è svolto regolarmente, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa e dalla dirigenza scolastica.

ABILITÀ:

- Saper cogliere il nucleo fondamentale degli avvenimenti e delle epoche oggetto di studio e saperlo esporre in modo chiaro
- Saper collocare cronologicamente la ricostruzione degli avvenimenti
- Saper effettuare l'analisi degli eventi
- Saper sintetizzare fatti ed eventi

COMPETENZE:

- Mettere in rapporto le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche con gli elementi sociali, economici e culturali paralleli
- Comprendere nella fonte storica o nell'analisi storiografica l'influenza delle teorie filosofiche, economiche e politiche
- Analizzare ogni evento storico articolato, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine

METODOLOGIE

- Lezione frontale partecipata
- Dialogo/confronto

STRUMENTI

- Libro di testo
- Dispense e materiali multimediali
- Apparato audiovisivo
- Internet

VERIFICHE

Le verifiche sono state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto di volta in volta nel corso delle attività didattiche. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state utilizzate come strumento di apprendimento, approfondimento, riflessione e autovalutazione della proficuità dello studio effettuato.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli studenti si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, la acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l'atteggiamento responsabile.

CONTENUTI ESSENZIALI (NUCLEI FONDANTI)

- Le premesse della prima guerra mondiale
- La prima guerra mondiale

- La rivoluzione russa e lo stalinismo
- Il fascismo e nazismo in Germania
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

Relazione finale
Filosofia
Classe VAL
a.s. 2025/2026

FILOSOFIA *Testo utilizzato:* *Nicola Abbagnano- Giovanni Fornero* *Pearson-Paravia La filosofia e l'esistenza*	

Gli allievi si sono mostrati sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. Per quanto attiene la disciplina specifica, hanno dimostrato nel corso dell'anno costanza nello studio e interesse verso la materia, partecipando con disponibilità e maturità al dialogo educativo.
Nel corso dell'intero anno scolastico la classe ha mantenuto un atteggiamento attento e partecipe, evidenziando un impegno costante e una progressiva crescita sia negli obiettivi raggiunti sia nelle competenze acquisite. Gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità, continuità nello studio e una sempre maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.
Il livello di preparazione generale si può considerare globalmente buono. Una prima parte della classe è formata da allievi assidui nell'impegno, dotati di buone capacità analitiche e particolarmente partecipi alle attività proposte. Una seconda parte, piuttosto ampia, è costituita da alunni che, grazie alla costanza e alla serietà dimostrate, hanno consolidato le proprie conoscenze raggiungendo livelli di preparazione buoni.
I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio. La programmazione effettuata è stata quasi del tutto rispettata e solo lievemente ridotta per motivi riconducibili alla compressione dei tempi nell'ultima fase dell'anno scolastico. La classe in modo abbastanza omogeneo, ha complessivamente recepito e talvolta autonomamente rielaborato, gli argomenti proposti.
Alcuni allievi hanno inoltre evidenziato un impegno costante, una spiccata propensione all'approfondimento e il desiderio di ampliare i propri orizzonti culturali e personali.
Il rapporto con le famiglie si è svolto regolarmente, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa e dalla dirigenza scolastica.

ABILITÀ:

- Saper individuare il nucleo fondamentale del pensiero dei filosofi e delle correnti oggetto di studio, esponendolo in modo chiaro e coerente
- Saper collocare cronologicamente autori e correnti filosofiche, riconoscendone il contesto storico-culturale di riferimento
- Saper analizzare concetti, problemi e argomentazioni filosofiche, cogliendone la struttura logica
- Saper sintetizzare teorie e sistemi filosofici, evidenziandone gli aspetti essenziali e le relazioni principali.

COMPETENZE:

- Saper mettere in relazione le diverse interpretazioni filosofiche con i contesti storici, sociali e culturali di riferimento, sviluppando una visione critica e consapevole del pensiero filosofico
- Saper riconoscere, all'interno dei testi e delle analisi filosofiche, l'influenza delle principali teorie filosofiche, politiche ed economiche, cogliendone le implicazioni concettuali e interpretative
- Saper analizzare problemi e sistemi filosofici complessi, individuandone i presupposti, le argomentazioni e le conseguenze, maturando capacità di riflessione critica e autonoma

STRUMENTI DI LAVORO

- Lettura e analisi
- Dispense
- audiovisivi
- collegamenti con altre discipline.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni
- Questionari
- Relazioni
- ricerche e/o quaderni di lavoro domestico
- verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli studenti si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, la acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l'atteggiamento responsabile. Ogni allievo ha condotto nel corso del triennio numerose esperienze di tipo monografico multimedia

NUCLEI FONDANTI

- Illuminismo e criticismo kantiano
- Idealismo e dialettica: Fichte e Hegel
- Religione e alienazione: Feuerbach e Marx
- Positivismo
- Crisi della razionalità: Schopenhauer e Nietzsche
- Inconscio e psiche: Freud
- Diritti e totalitarismi: Anna Arendt.

Relazione finale
"STORIA DELL'ARTE"
CLASSE V° SEZ. " A " A.S. 2025/26
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea formata da n° 23 alunni (20 ragazze e 3 ragazzi). Le conoscenze e le competenze raggiunte dalla classe sono nel complesso buone. La maggior parte degli alunni ha mantenuto un costante interesse ed impegno durante tutto l'anno scolastico, applicandosi nell'osservazione, nella descrizione e nell' analisi delle opere d'arte oggetto di studio, nonché al contesto storico-artistico e culturale in cui sono state prodotte.

CONTENUTI

Le lezioni effettuate sono state totalmente incentrate sull'arco temporale che si snoda dal periodo Barocco sino ai giorni nostri (la seconda metà del Novecento è stata trattata in maniera più generale, in modo tale da poter fare i collegamenti con la storia recente). Tuttavia, nonostante le varie difficoltà, gli argomenti sono stati trattati in modo esauriente ed orientati quanto più possibile verso orizzonti interdisciplinari.

METODOLOGIA

Il metodo adottato è stato basato principalmente su lezioni di tipo frontale con dibattito-dialogo aperto con il gruppo classe. E' stata eseguita una costante lettura delle opere d'arte in maniera molto critica attraverso i vari profili: grammaticale, semantica e culturale.

MEZZI

Le lezioni in classe sono state effettuate con l'ausilio di computer e videoproiettore che hanno caratterizzato fortemente lo svolgimento della didattica, innescando un dibattito costante e collettivo con l'intera classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali individuali e collettive ed esercitazioni scritto-grafiche hanno permesso di valutare costantemente il grado di crescita culturale dei singoli alunni e del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno cercato di valutare le capacità di riconoscimento delle opere d'arte, degli artisti che le hanno prodotte e la loro collocazione nel loro contesto artistico-culturale.

Relazione finale di Matematica e Fisica
Classe V A L
a.s. 2025/2026

Libri di testo: "Matematica.azzurro" Bergamini – Barozzi - Trifone, Zanichelli Vol. 5. *"FISICA Lezione per lezione" - Volume Per Il 5° Anno* *Autore: Caforio – Ferilli Editore: Le Monnier scuola*	

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio della matematica e della fisica dell'ultimo anno con una nuova insegnante, tuttavia tra alunni e docente si è instaurato un buon rapporto, gli studenti si sono mostrati rispettosi delle regole e dei ruoli, puntuali nelle consegne date e hanno dimostrato, nel complesso, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico. Rispetto al rendimento scolastico degli alunni, si distinguono tre fasce di livello: alcuni studenti evidenziano una partecipazione attiva e consapevole, posseggono ottime capacità in fase operativa ed espongono gli argomenti richiesti in modo appropriato utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; una parte della classe presenta capacità e competenze più che discrete, si impegna con costanza e svolge gli esercizi proposti in modo autonomo e corretto; pochi, infine, sono gli alunni che hanno raggiunto con qualche difficoltà i livelli di sufficienza, a causa di ritmi lenti di apprendimento e di un metodo di studio non sempre efficace. Il gruppo classe appare coeso e sembra muoversi con adeguato senso di responsabilità verso l'Esame di Maturità.

In matematica, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- le proprietà di una funzione
- il concetto di limite;
- le forme indeterminate $+\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$;
- la definizione di funzione continua;
- gli asintoti di una funzione;
- la definizione di derivata di una funzione in un punto;
- le regole di derivazione e le derivate di funzioni elementari.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- studiare le proprietà di una funzione
- calcolare i limiti di funzioni;
- riconoscere le continuità e discontinuità di una funzione;
- calcolare la derivata di una funzione;
- decodificare informazioni significative da un grafico.

ABILITÀ
Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità:
- ordinare logicamente le conoscenze via via acquisite;
15 cogliere i caratteri distintivi del linguaggio formale.

In fisica, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattici in termini di:

CONOSCENZE
Gli studenti conoscono:
- le proprietà delle cariche elettriche
- la legge di Coulomb
- il concetto di campo elettrico
- il concetto di corrente elettrica
- definizione e proprietà della resistenza elettrica di un conduttore, le leggi di Ohm
- le sorgenti di un campo magnetico
- l'interazione magnetica fra correnti elettriche

COMPETENZE
Gli studenti sono in grado di:
- calcolare le forze elettriche, anche in senso vettoriale
- determinare il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- applicare le leggi di Ohm
- determinare la resistenza equivalente di un circuito
- fornire semplici esempi di campo elettrico e magnetico disegnandone le linee di forza
- applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente
- determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo

ABILITÀ
Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità:
- descrivere con linguaggio specifico i fenomeni oggetto di studio
- scegliere e gestire strumenti matematici adeguati a ricavare i valori delle variabili fisiche richieste

Nel secondo periodo dell'anno scolastico, sono state dedicate quattro ore curriculari allo studio dell'educazione civica, accolte dagli studenti con interesse e partecipazione attiva. Gli allievi hanno lavorato in gruppi per realizzare dei lavori in formato digitale riguardanti i sistemi elettorali e l'ordinamento politico di quattro paesi europei: Italia, Spagna, Germania, Inghilterra.

METODOLOGIE
L'insegnamento della matematica si è basato molto sulle applicazioni pratiche piuttosto che sull'aspetto teorico, con tanti esercizi svolti in classe e con prove scritte.
Dal punto di vista didattico l'insegnante ha preferito dare allo studio della fisica un indirizzo sia teorico sia pratico con lo svolgimento di esercizi che sono stati proposti anche nei test di verifica sia sotto forma di risposte multiple sia di risposte aperte. In tutti i moduli sono stati approfonditi i concetti più importanti. Il programma previsto dalla relazione iniziale è stato svolto in modo quasi completo, il rallentamento nell'attività didattica si è reso necessario per le numerose attività previste dall'offerta formativa svolte in orario curriculare.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono state svolte prove di diversa tipologia, nelle verifiche si è valutato il grado di conoscenza dei concetti e di comprensione della richiesta, la capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nell'uso dei termini del linguaggio scientifico. La valutazione di tali prove ha tenuto conto della chiarezza espositiva, della padronanza dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza e della partecipazione attiva al dialogo in classe. I criteri di valutazione si attengono a quanto stabilito in dipartimento.

Relazione finale di scienze naturali

MATERIA: SCIENZE NATURALI Testi utilizzati: CHIMICA: Sadava Hillis Heller Hacker Rossi Rigacci – *Il carbonio, gli enzimi, il DNA BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE con elementi di chimica organica seconda edizione* – Zanichelli; SCIENZE DELLA TERRA : SISTEMA TERRA – M.Crippa M. Fiorani – Linea Blu – secondo biennio e quinto anno - A. Mondadori.	**RELAZIONE**

Situazione della classe
La classe ha partecipato con interesse, impegno, costanza e serietà alle attività didattiche. Nei riguardi dell'insegnante, si è sempre manifestato un atteggiamento positivo di stima, di fiducia e di collaborazione che ha favorito il processo di insegnamento-apprendimento in tutti gli argomenti oggetto di studio. Le attività didattiche curriculari sono state svolte con regolarità e tutte portate a termine grazie alla buona predisposizione all'apprendimento degli studenti. Gli alunni nel complesso presentano buone capacità conoscitive, intuitive, logiche ed espressive. Inoltre alcuni alunni si sono distinti particolarmente per una forte motivazione allo studio della disciplina, raggiungendo ottimi risultati nella conoscenza naturalistico-scientifica. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione didattica dei docenti in aderenza con gli obiettivi istituzionali e didattici formulati dall'Istituto e inseriti nel P.O.F. I temi trattati nel corso dell'anno scolastico hanno fatto riferimento alla chimica del carbonio (gli idrocarburi, i gruppi funzionali), alla biochimica (biomolecole), alla biologia (gli acidi nucleici DNA,RNA, la genetica di virus e dei batteri, l'introduzione alle biotecnologie); per le scienze della Terra sono stati trattati i terremoti, le onde meccaniche, la struttura interna della Terra e la teoria della deriva dei continenti; invece vasto è stato il modulo di educazione civica in cui si sono trattati argomenti scientifici di attualità riguardanti la salute del nostro pianeta come le fonti di energie non rinnovabili (combustibili fossili), gli effetti negativi sul pianeta e la crisi ambientale, la crisi energetica e la transizione verso fonti di energie rinnovabili, la nuova epoca geologica dell'Antropocene, la crisi ambientale, l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta, sfruttamento delle terre emerse, oceani e mari, l'inquinamento, la crisi biologica, gli effetti della crisi climatica, globalizzazione e virus emergenti, lo sviluppo sostenibile, infine il futuro del nostro rapporto con il pianeta Terra.

Conoscenze. La conoscenza dei contenuti scientifici degli argomenti trattati ha riguardato la chimica del carbonio; gli idrocarburi; dai gruppi funzionale alle macromolecole biologiche (composizione, struttura e nomenclatura dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, DNA ed RNA, la duplicazione del DNA ed RNA, la trascrizione e la traduzione, la genetica dei virus e dei batteri, cenni alle biotecnologie, DNA ricombinante, enzimi di restrizione);
Abilità. Hanno riguardato la comprensione della struttura logica delle disciplina, l'utilizzo di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, la comprensione dell'interdipendenza tra la vita e la materia. Inoltre, il saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti proposti e il saper analizzare un fenomeno comprendendone le cause e le necessarie conseguenze.
Competenze. Hanno riguardato la padronanza dei codici specifici dei nuclei concettuali fondanti delle discipline scientifiche, l'applicazione dei concetti acquisiti per produrre operazioni logico-deduttive tali da ridurre il peso dei processi mnemonici nell'affrontare percorsi argomentativi di contenuto scientifico. Il raggiungimento di un grado di operatività che consenta l'organizzazione e la rielaborazione critica dei contenuti acquisiti. L'elaborazione dei contenuti e dei concetti acquisiti individuando le relazioni reciproche, le connessioni e gli ulteriori sviluppi inediti nel quadro sinottico di un argomento scientifico. La dimostrazione della capacità di riflessione critica e di valutazione autonoma di teorie e spiegazioni offerte dal mondo delle scienze per spiegare i fenomeni naturali. La partecipazione attiva alle attività didattiche interagendo con il docente e con la classe.
Metodologie e strumenti. Le attività e metodologie didattiche svolte nel corso di questo anno scolastico hanno compreso lezioni frontali, discussione, lavori di gruppo, attività di laboratorio di scienze, esercitazioni individuali in classe, correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa, relazioni su ricerche individuali e collettive, elaborazione di schemi/mappe concettuali, infine visione di documentari scientifico-naturalistici con relativa spiegazione e discussione.
Verifiche. Le verifiche sono state varie per tipologia e congrue nel numero, in itinere e finali, coerenti con gli obiettivi, i contenuti e i metodi di lavoro; le verifiche sono state funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle competenze e delle abilità degli alunni, in riferimento agli indicatori fissati ed ai livelli di valutazione individuati dal P.O.F. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 2/3 prove orali per ogni quadrimestre, più un elaborato in formato pptx semistrutturato solo nel secondo quadrimestre, in cui si sono verificate, per ciascun alunno, l'apprendimento degli argomenti svolti, e tutte corredate da apposita griglia coerente con gli obiettivi oggetto di valutazione.
Valutazione Per valutare sistematicamente gli studenti sono state svolte delle verifiche che hanno avuto lo scopo formativo di raccogliere informazioni attraverso il monitoraggio periodico e sistematico del livello individuale, di maturazione degli obiettivi didattici programmati, infine di contribuire alla valutazione sommativa del percorso didattico del singolo allievo e della classe. Gli indicatori di valutazione hanno compreso la conoscenza e comprensione degli argomenti, la capacità di argomentazione e rielaborazione personale, la capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi, la capacità di riferimenti interdisciplinari, infine il rigore logico ed ordine sostanziale e formale.

CONTENUTI ESSENZIALI (NUCLEI FONDANTI)

CHIMICA ORGANICA

LA CHIMICA DEL CARBONIO

GLI IDROCARBURI, ORIGINE, STRUTTURA, COMPOSIZIONE, NOMENCLATURA

DAI DERIVATI DEGLI IDROCARBURI AI GRUPPI FUNZIONALI ALLE MACROMOLECOLE (COMPOZIZIONE, STRUTTURA, NOMENCLATURA DEGLI AMMINOACIDI, PROTEINE, LIPIDI, CARBOIDRATI, ACIDI NUCLEICI DNA,RNA)

BIOLOGIA

DUPLICAZIONE DEL DNA ED RNA, TRASCRIZIONE E TRADUZIONE, ENZIMI

COMPOSIZIONE, STRUTTURA E GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

CENNI ALLE BIOTECNOLOGIE E LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE, ENZIMI DI RESTRIZIONE

SCIENZE DELLA TERRA

STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA, ELEMENTI DI SISMOLOGIA E VULCANISMO, TEORIA DELLA DERIVA DEI CONTINENTI

EDUCAZIONE CIVICA

LA SOCIETA' DEI COMBUSTIBILI FOSSILI, RISORSE ENERGETICHE RINNOVABILI, IQUINAMENTO ATMOSFERICO, LITOSFERICO, IDROSFERICO, CAMBIAMENTI CLIMATICI, IMPATTO ANTROPICO, L'ANTROPOCENE, SVILUPPO SOSTENIBILE

RELAZIONE FINALE DI *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

a.s.2025/2026 **Classe V sez. A Linguistico**

La classe, composta da 23 alunni (2 maschi e 21 femmine), ha dimostrato, nel corso dell'anno, serietà, impegno ed abnegazione nel perseguire gli obiettivi della mia disciplina.

Rilevante, infatti, è stato l'approccio da parte di quasi tutti gli alunni alle attività motorie, e non, proposte dal programma che ha fatto sì che lo stesso potesse avere un regolare e completo svolgimento.

Le attività motorie specifiche svolte nel corso di questo anno scolastico mi hanno permesso di far raggiungere alla classe, progressivamente, gli obiettivi specifici prefissati in sede di programmazione (…*miglioramento delle grandi funzioni organiche, della velocità, della resistenza, della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare ecc.*); inoltre, il programma prestabilito, grazie sempre all'attiva partecipazione di tutta la classe, è stato spesso ampliato con iniziative personali che ne hanno, sicuramente, arricchito la didattica generale.

La pratica di alcuni sport di squadra effettuati in palestra, mi ha permesso di inculcare agli alunni stessi un'educazione sportiva equilibrata atta a smussare quegli elementi secondari e nocivi: quali l'agonismo esagerato e l'esasperata competitività a favore degli obiettivi primari che, l'atto sportivo deve prediligere, e cioè la socializzazione, il rispetto degli altri, l'autocontrollo ecc.; elementi fondamentali per la formazione della personalità di ciascun alunno.

Per quanto riguarda la metodologia, essa si è basata sul far vivere in prima persona agli alunni tutte le attività loro proposte, dedicando particolare attenzione a quegli alunni che hanno mostrato delle difficoltà nell'affrontare i compiti motori loro assegnati.

Ai contenuti di natura prettamente pratica ho integrato, via via, argomentazioni teoriche riguardanti la mia materia e l'Educazione civica, la disquisizione delle quali mi ha fatto constatare l'effettiva maturità e personalità di ogni alunno.
Attraverso prove oggettive di profitto, ripetute più volte durante l'anno, ho potuto verificare, nonché valutare, le effettive capacità psico-fisiche di ciascun alunno che mi possono fare tranquillamente affermare che il grado di istruzione ed il profitto raggiunto dalla classe sono risultati ottimi.

RELAZIONE FINALE RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE 5 AL

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, che ha partecipato alle lezioni con interesse, impegno e attenzione generalmente costanti. Lo svolgimento del programma ha permesso agli alunni di passare dal piano delle semplici conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, con particolare attenzione alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita sociale. Considerato il valore morale e culturale della disciplina, sono stati offerti numerosi spunti di riflessione, spesso a partire da fatti di attualità e di cronaca, lasciando agli alunni la possibilità di confrontarsi, riflettere ed esprimere il proprio pensiero in modo personale e responsabile. Le metodologie utilizzate sono state varie: lezione frontale, dialogo educativo, interazione verbale, dibattito guidato e utilizzo di tecnologie multimediali. Per le tematiche trattate sono stati impiegati il libro di testo, articoli tratti da riviste specializzate, quotidiani, schede didattiche e materiale audiovisivo. Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, della capacità di intervenire in modo pertinente e della disponibilità al confronto con il docente e con i compagni. Nel complesso, il giudizio sulla classe è positivo e i risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, finalizzate a favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e la costruzione personale del sapere.

Sono state adottate, in particolare, le seguenti strategie:

- lezione frontale e dialogata;
- centralità dell'azione degli studenti;
- apprendimento per scoperta;
- valorizzazione dell'orizzonte esperienziale degli alunni;
- brainstorming;
- feedback formativo;
- mappe concettuali;
- testi condivisi e attività cooperative;
- compiti di realtà;
- utilizzo di PowerPoint, YouTube e altri strumenti multimediali.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Il testo di riferimento utilizzato è stato **Incontro all'Altro.et di Sergio Bocchini**.

Sono stati inoltre impiegati:

- schede didattiche predisposte dal docente;
- test e questionari;
- quotidiani e riviste;
- materiale iconografico;
- materiale audiovisivo;
- presentazioni multimediali;
- risorse digitali selezionate.

5. **STRUMENTI DI VERIFICA**
6. Gli strumenti di verifica sono stati finalizzati a valutare non solo le conoscenze acquisite, ma anche la partecipazione, la capacità di riflessione personale e la qualità degli interventi durante le attività didattiche.

Sono stati utilizzati:

- momenti di autovalutazione;
- relazioni condivise;
- questionari;
- osservazione sistematica della partecipazione;
- valutazione della proprietà di linguaggio;
- capacità propositiva e di intervento;
- collaborazione con il docente e con i compagni;
- interesse e impegno negli approfondimenti.

ALLEGATO N°1

Documenti approvati dal Collegio dei Docenti del 16/12/2025, delibera n.32, e dal Consiglio di Istituto del 16/12/2025, delibera n. 84

Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale

Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Frequenza alle lezioni
Raggiungimento di almeno gli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
Risultati conseguiti negli IDEI (interventi di recupero): – regolarità dell'impegno e della partecipazione – il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile
L'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva: – – la valutazione della condotta – risultati conseguiti nelle attività extracurriculari proposte dalla scuola

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli di prestazioni, abilità e conoscenze

Ai sensi della Legge 169/2008 e del D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n. 122 del 22/06/09, il consiglio di classe ha fatto riferimento, per la valutazione degli apprendimenti, alla tabella di seguito riportata:

Liv.	Voti	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze
I	1-3	Gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti La partecipazione è risultata sporadica/nulla, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato scarso e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa/nulla
II	4	Gli obiettivi non sono stati raggiunti La partecipazione è risultata saltuaria e selettiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato insufficiente e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa
III	5	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente La partecipazione è risultata saltuaria, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato discontinuo e la collaborazione con i docenti e i compagni saltuaria
IV	6	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti La partecipazione è risultata abbastanza regolare, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato non sempre costante e la collaborazione con i docenti e i compagni sufficiente
V	7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente

		La partecipazione è risultata puntuale, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato nel complesso regolare e la collaborazione con i docenti e i compagni nel complesso positiva
VI	8	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti La partecipazione è risultata costante, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato assiduo e la collaborazione con i docenti e i compagni positiva
VII	9-10	Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo La partecipazione è risultata assidua e costruttiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato costante e rigoroso e la collaborazione con i docenti e i compagni costruttiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIE A-B-C
I PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA':

Candidato: _____ Classe V Sezione AL: _____

Data: ___/__/____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
Elementi da valutare nello specifico **Tip. A**: rispetto dei vincoli posti nella consegna; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo. **Tip. B**: individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. **Tip. C**: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completi	4	8
	Buoni	3.5	7
	Discreti	3	6
	Sufficienti	2.5	5
	Parziali	2	4
	Lacunosi	1.5	3
	Scarsi	1	2
	Molto scarsi	0.5	1
Indicatore 1 -ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale.	Complete	2	4
	Ampie	1.75	3.5
	Discrete	1.5	3
	Essenziali	1.25	2.5
	Parziali	1	2
	Scarse	0.5	1
Indicatore 2 -ricchezza e padronanza lessicale -correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimi	2	4
	Buoni	1.75	3.5
	Discreti	1.5	3
	Sufficienti	1.25	2.5
	Mediocri	1	2
	Scarsi	0.5	1
Indicatore 3 -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottime	2	4
	Buone	1.5	3
	Discrete	1,25	2,5
	Lineari	1	2
	Limitate	0.75	1.5
	Scarse	0.5	1
	Totale		

Prova non svolta: 1

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	**PUNTEGGIO**	
COMPRENSIONE DEL TESTO	**Question A**	**Question B**
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	**5**	**5**
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	**4**	**4**
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	**3**	**3**
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	**2**	**2**
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	**1**	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	**5**	**5**
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	**4**	**4**
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	**3**	**3**
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	**2**	**2**
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	**1**	**1**
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	**0**	**0**
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	**Task A**	**Task B**
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	**5**	**5**
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	**4**	**4**
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	**3**	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	**2**	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	**1**	**1**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**5**	**5**
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	**4**	**4**
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	**3**	**3**
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che	**2**	**2**

espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	**1**	**1**
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	**0**	**0**
***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**	**1**	
Punteggio parziale	**… / 20**	**… / 20**
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	**Tot. …÷2=**	**…… / 20**

Allegato A (O.M n. 54 del 26/03/2026)
Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	

ALLEGATO N°2

PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Classe V AL

Libro di testo: Baldi, Favatà, Giusso, *Imparare dai classici a progettare il futuro,* Paravia (con antologia della Divina Commedia).

Contenuti:

- GIACOMO LEOPARDI

La vita e la poetica

I Canti: ***L'Infinito, A Silvia, La sera del dì di festa, Alla luna, Il canto di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto*** (analisi di versi scelti)

Le *Operette morali:* ***Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Plotino e Porfirio, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere.***

- **L'età postunitaria**

Caratteri generali: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; la Scapigliatura. Il romanzo tra fine Ottocento e inizio Novecento; i premi Nobel G.Carducci e G. Deledda.

- GIOVANNI VERGA

La vita, dai romanzi pre-veristi alla svolta verista; poetica e tecniche narrative del Verga verista (eclissi dell'autore, regressione, straniamento, discorso indiretto libero), l'ideologia verghiana immobilistica e materialistica; il ciclo dei Vinti: I Malavoglia, il Mastro don Gesualdo (trama, temi, confronti)

inizio e conclusione di *Nedda*

da Vita dei campi: ***Rosso Malpelo, La Lupa, Fantasticheria***

da Novelle rusticane: ***La roba***

da I Malavoglia: **prefazione, inizio e conclusione (L'addio di 'Ntoni).**

- **Il Decadentismo**

Caratteri generali, il simbolismo e l'estetismo; il linguaggio analogico e la sinestesia; temi e miti della letteratura decadente: il fanciullino e il superuomo.

- GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

Da *Myrica*e: ***X Agosto, Novembre, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, la civetta*** (prova di verifica).

Da *Canti di Castelvecchio*: ***Il gelsomino notturno.***

Dai primi Poemetti: strofe di ***Italy*** (il tema delle migrazioni)

- GABRIELE D'ANNUNZIO

Una vita fuori dai canoni, l'ideologia e la poetica: estetismo, panismo, superuomo

Caratteri generali dei romanzi

Da *Le Laudi, Alcyone:* ***La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.***

- LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo
le Novelle per un anno: ***Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna.***
Caratteri generali dei romanzi*: L'esclusa*; *Il Fu Mattia Pascal*; *Serafino Gubbio operatore; Uno Nessuno Centomila.*
Caratteri generali del teatro.

- ITALO SVEVO

La vita, la cultura, i romanzi (*Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno)*
Da *La coscienza di Zeno:* ***La prefazione del dottor S., La vita è una malattia.***

- **Il primo Novecento**

Caratteri generali del modernismo e delle Avanguardie: il Crepuscolarismo e il Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti, ***il Manifesto del Futurismo.***

- GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione, la poetica.
L'Allegria : composizione, struttura, temi: *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*

- UMBERTO SABA

Vita, formazione, poetica
Il Canzoniere: ***Amai, La capra***

- SALVATORE QUASIMODO

La poetica ermetica
Vita, formazione, poetica
Ed è subito sera; Vento a Tindari; Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo.

- EUGENIO MONTALE

La vita, le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica.

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto,

Spesso il male di vivere ho incontrato

Ho sceso dandoti il braccio

- **Il Romanzo del Novecento**

Caratteri generali della narrativa del Novecento: in occasione della "Giornata della memoria" lettura di brani di Primo Levi tratti da ***Se questo è un uomo***; il romanzo dal Neorealismo al postmoderno; approfondimenti con lavori in coppia sugli autori: E.Vittorini, C.Pavese, B. Fenoglio, G. Tomasi di Lampedusa, E. Morante, L.Sciascia, P.P. Pasolini, I. Calvino, U.Eco, A. Camilleri, O.Fallaci.

- **Dante Alighieri, *Divina Commedia*** , canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

1) In occasione dello spettacolo di Natale: rappresentazione teatrale sul rientro dei giovani in Sicilia e lettura della poesia di Ignazio Buttitta Oh terra mia d'aranci

2) Visione al cinema del film "40 secondi" e relazioni sul tema della violenza giovanile

3) Le Istituzioni italiane: la riforma del Parlamento, il referendum sulla magistratura

4) Lettura di articoli di giornali e riflessioni tratte dalla sezione del libro di testo „ I classici parlano al presente".

Programma di Lingua e Cultura Inglese
Classe VA L
a.s. 2025/2026

Libri di testo:
M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, "**Amazing Minds New Generation 1**, Pearson
M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, "**Amazing Minds New Generation 2,** Pearson

***MODULO 1: Romanticism revision (*Amazing Minds New Generation 1**)**

Pre-romantic trends – Two generations of Romantic poets

- **William Blake** Songs of Innocence and Songs of Experience (page 327) *The Lamb (*page 329*); The Tyger* (page 331);
- **William Wordsworth** Recollection in tranquillity The Plea to return to nature, A plain and easy style (page 337), Preface to Lyrical Ballads pages (338-339), *I Wandered Lonely as a Cloud* (page *342*);
- **Samuel Taylor Coleridge** The fantastic and supernatural, The Rime of the Ancient Mariner: A ballad (page 350), The Mariner's tale, Interpretations and moral teaching (page 351), A tale about respect for nature (page 352);
- **George Gordon Byron** The Byronic hero **(**pages 368-369)
- **Percy Bysshe Shelley** A prophet of social change (page 376), A pantheistic view of nature (page 377), *Ode to the West Wind (*pages 380-382);
- **John Keats** Keat's negative capability, Truth through beauty (page 386), *Ode on a Grecian Urn* (pages 387-388)

***MODULO 2: Early Victorian Age: a changing society (*Amazing Minds New Generation 2)**

- **Early Victorian Age: a changing society:** Queen Victoria, First Factory Act, The People's Charter, Industrial and technological advance, The years of optimism, Wealth and poverty, Free Trade, The new political parties, The Opium Wars, Ireland, The Great Exhibition of Works and Industry, The Expanding Empire, The Crimean War, The Indian Mutiny, Canada, Australia and New Zealand, Africa: from exploration to colonisation, The Reform Bill and the Redistribution Act, The Boer War (pages 18-21);
- **The Victorian Britain – The Best of Times, the Worst of Times:** Two nations: the rich and the poor, overpopulation and disease, Religion, philanthropy and social reforms, Social Darwinism, The growth of education and role of charitable schools, The role of women (pages 26-28);
- **The Age of Fiction** The triumph of the novel, common features of Victorian novels (pages 30-31);
- **Early Victorian Novelists** The tragicomic novel: Charles Dickens, The Bronte sisters (page 32);
- **Emily Brontë:** *Wuthering Heights*, plot, an innovative, narrative technique, the novel's complex structure, landscape as a symbol, individual aspirations vs material conditions (pages 44-46);
  Text analysis Wuthering Heights "*A supernatural apparition"* (pages 47-48);
- **Charlotte Brontë:** *Jane Eyre*, plot, gothic and romantic elements, a new heroine, narrative technique, the "ghost" of Bertha Mason (pages 58-59);
  Text analysis Jane Eyre "*Rochester's mystery revealed*" (pages 63-64);

- **Charles Dickens:** A life like a novel, major works and themes, Dickens' characters and plots, the condition- of- England novel, an urban novelist (pages 66-68) ***Oliver Twist***, poor law and workhouses, Victorian morality and a happy ending (page 73); ***Hard Times***, two intertwining themes, the contrast between good and bad education (pages 87-88).
  Text analysis
  Oliver Twist "I *want some more"* (pages 74-75)
  Hard Times "*Coketown*" (page 91)

MODULO 3: LETTERATURA: The later years of Queen Victoria's reign

- **The later years of Queen Victoria's reign:** Late Victorian Novelists (pages 33-34);
- **Robert Louis Stevenson:** *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, plot, the split identity of Victorian society, the theme of the double, the narrative technique, urban depravity (pages 101-102);
  Text analysis
  The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: *"The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde"(*pages 106-107);
- **Aestheticism and the cult of beauty (**page 110)**; Oscar Wilde:** *The Picture of Dorian Gray*, plot, an iconic representation of the Victorian divided self, style and narrative technique, the dangers of a superficial society (pages 109-110).
  Text analysis
  The Picture of Dorian Gray: *Preface: "All art is quite useless" (page* 111)

MODULO 4: The Age of Conflicts

- **General historical background of the period of the first and second World Wars**;
- **The End of the Age of Optimism:** The sudden end of a golden age, The loss of all certainties, The Roaring Twenties and the illusion of peace, The threat of totalitarianism, Censorship and propaganda, The threat of mass extinction and the reconstruction after World War II (pages 168-170);
- **The Radical Experimentations of Early 20th-century Poetry:** The "War Poets", Imagism and Modernism (page 176);
- **Wilfred Owen;** A message against war propaganda;
  Text analysis: "*Dulce et Decorum est*" (photocopy supplied by the teacher)
- **Thomas Stearns Eliot:** *The Waste Land*, A modernist Poem, The desolation of the post-war world, The role of myth, The Objective Correlative (pages 195-197);
  T.S. Eliot -The Waste Land " extract from "*The burial of the dead" lines 48-64 (* pag 198)
- **The Stream of Consciousness,** Thoughts Flowing into Words, William James' Concept of Consciousness, Discovering Consciousness: Freud and Bergson, The "Stream of Consciousness" on the page; (pages 224-227);
- **James Joyce,** Joyce and Ireland: A complex relationship, *Dubliners*, The structure of the Collection, The city of Dublin, Physical and spiritual paralysis, A way to escape: epiphany, The narrative technique (pages 230-232); *Ulysses***:** A modern Odyssey, Joyce's stream of consciousness (page 235);
  Text analysis
  Dubliners "*She was fast asleep"* (pages 232-233)
  Ulysses "*Yes I said yes I will yes*" (page 236)
- **George Orwell,** Orwell's anti-totalitarianism, *Nineteen Eighty-Four*, Plot, Power and Domination, The Character of Winston Smith, War, Propaganda and Totalitarian Regime, Big Brother, The Instruments of Power: Newspeak and "Doublethink" (pages 266-268)
  Visione dell'opera "**Nineteen-Eighty-Four"** a cura della compagnia teatrale Palketto Stage, presso il teatro Mandanici di Barcellona P.G. in data 09/12/25

MODULO 5: The theatre of the absurd and American Literature

- **Samuel Beckett,** A Colossus of Modern Drama, A Corpus of Timeless Masterpiece, Beckett as an Absurdist Playwright, The Alienation and Fallacy of the Modern World, The Problem of Language

and Meaning, (pages 352-356) *Waiting for Godot*, A tragicomedy in two acts, The identity of Godot (page 357);
Text analysis: Waiting for Godot: *What do we do now? Wait for Godot (*pages 358-360)

- Ogni alunno ha selezionato autonomamente un autore della letteratura americana nel periodo compreso tra il XIX e XXI secolo.

Nelle ore di compresenza tra la docente curriculare e la docente di conversazione madrelingua sono state approfondite le seguenti tematiche culturali, di attualità e rilevanti ai fini dell'orientamento degli studenti:

- ✓ Neologism and topics
- ✓ The Wind of Change – connections with "Ode to the West Wind" and today's protest movements
- ✓ Tableau Vivant on « Ode on a Grecian Urn »
- ✓ Fake News
- ✓ Paparazzi
- ✓ Research on journalists
- ✓ A Mars expedition
- ✓ The utility of space holidays
- ✓ The International Space Station
- ✓ How to write a report
- ✓ Why good people do bad things: nature vs nurture and the duality of human nature in Dr Jekyll and Mr Hyde
- ✓ How to write an essay
- ✓ Advice and feedback on the comprehension questions from the mock state exam
- ✓ Mock state exam comprehension questions from the extract "The country Girls" by Edna O'Brien

NUCLEO DI EDUCAZIONE CIVICA
MODULO 3: CITTADINANZA DIGITALE

Contents: AI and Ethics in Education.

Programma di Lingua Cultura e Civiltà Tedesca
Classe VA Linguistico
a.s. 2025/2026

Il testo di letteratura in adozione è: *Etappen der deutschen Literartur.* editore Loescher.
E' stato consultato materiale anche dai seguenti testi: *Fokus Kontexte neu*, editore Cideb , *Perfekt zum Abitur* editore Loescher, *Schau mal! B2* editore Zanichelli und *Ok Goethe – Zertifikat B2 für Jugendliche*, editore Loescher
Die Schüler haben Auszüge der Werke der deutschen Autoren gelesen und analysiert.

Literatur

Restauration und Vormärz:
der Begriff *Biedermeie*r,
Heinrich Heine: „*Die schlesischen Weber"*

Realismus:
Der Begriff *bürgerlich-poetischer Realismus*,
Theodor Fontane: das Thema des Ehebruchs: „*Effi Briest*“

Naturalismus:
Gerhart Hauptmann: „*Die Weber“*

Der Impressionismus:
der Ursprung des Wortes, die Untersuchung der Seele: die Eindrücke
Arthur Schnitzler: „*Traumnovelle“*

Der Symbolismus:
Radikale Abkehr vom Naturalismus: die Neuromantik,
Rainer Maria Rilke: *„der Panther*“

Expressionismus:
Thomas Mann: „*Tonio Kröger“*
die Literatur als Waffe, eine neue Sprache ohne Logik und Grammatik, apokalyptische Bilder, die grausame Wirklichkeit des Krieges
Georg Trakl: „*Grodek“*
Franz Kafka: Vater-Sohn Konflikt: „*die Verwandlung“*

Von der Weimarer Republik bis 1945
Alfred Döblin: Neue Sachlichkeit *„Berlin Alexanderplatz“*:
Bertolt Brecht: Dramatisches Theater und Episches Theater, *Ich habe gehört, ihr wollt nichts lernen*.
Identitätsprobleme: Hermann Hesse: „*Siddhartha“am Flusse*

Die Literatur nach dem zweiten Weltkrieg:
Trümmerliteratur
Wolfgang Borchert: *„Das Brot“*

Literatur der DDR
Christa Wolf: „*Der geteilte Himmel*“

Von der Wiedervereinigung bis zur Gegenwart:
Hatice Akyün: „*Einmal Hans mit scharfer Soße“*

Landeskunde:
Beziehungen innerhalb der Familie: *Brief an den Vater* von Franz Kafka;
Flucht und Emigration: Franco Biondi *die Gastarbeiter, Es geht den gastabreiterdoitschen gang*
Generationen im Gespräch: *Ist der Generationenkonflikt vorbei?* (Gekürzt aus:www.zeit.de)
Jugend Heute: *Die wichtigen Werten in meinem Leben*
Ökologischer Tourismus

Benutzung von sozialen Netzwerken

Vision des Fims: „die Welle“ von Dennis Gansel

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti	**periodo**
Umweltfreundliche Städte	**Primo quadrimestre**
Die Europäische Union	**Secondo quadrimestre**

L’ora di conversazione con il docente di madrelingua, Prof. ssa Doering Hentschel Bia Beatrix, è stata dedicata ad attività di approfondimento delle tematiche affrontate e in un’ottica di attualizzazione degli argomenti di letteratura.

Programma svolto di spagnolo

Istituto: Liceo Impallomeni

Classe: V A LINGUISTICO

Anno Scolastico: 2025/2026

Materia: Lingua e cultura straniera 3 - spagnolo

LETTERATURA
libro: Letras Libres 2

6. Romanticismo y Realismo
ESPAÑA

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros

Romanticismo

- José de Espronceda
  - *Canción del pirata*
- Gustavo Adolfo Bécquer
- *Rimas*
  - *Poesía y sentimiento* (Rimas XXI y XI)
  - *El anhelo del poeta* (Rima XV)
  - *Poesía e ilusión* (Rimas X, XVII y XXIII)

Realismo

- Literatura y géneros
- Benito Pérez Galdós

- *Fortunata y Jacinta*
    - *Escena reveladora*
    - *En la mente de Fortunata*
- Leopoldo Alas "Clarín"
- *La Regenta*
    - *La conquista de Ana*
    - *Los objetos como parte de la acción*

7. Modernismo
ESPAÑA

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros *("Modernismo en España")*
- Literatura y géneros *("Generación del 98")*
- Miguel de Unamuno
- *Niebla*
    - *Prólogo*
- Ramón María del Valle-Inclán
- *Luces de bohemia*
    - *Qué es el esperpento*

HISPANOAMÉRICA

- Rubén Darío
- Azul (Claves de lectura)
    - *Sonatina*

ESPAÑA
8. Novecentismo y vanguardias

- Historia y sociedad

9. Federico García Lorca

- El mundo de García Lorca
- La vida de Federico García Lorca
- Obra: La Poesía
- Canciones - Poema del cante jondo
- Poeta en Nueva York - La Aurora
- Obra: el teatro
- La casa de Bernarda Alba

HISPANOAMÉRICA
11. Gabriel García Márquez - La vida

CULTURA E ATTUALITÀ
Libro: Reportajes del mundo español

DOSSIER 3: Reportajes sobre la "piel de toro"

- El estado español
- El territorio "la piel de toro"
- La España económica
- La gastronomía
- El idioma español

- Historia de España: contexto social , desde los años 30 hasta 1982 (Guerra Civil, Dictadura, Transición democrática).
- La Navidad, comparación y aclaraciones. VídeoEle: La Navidad nivel B2.
- VídeoEle: La Semana Santa nivel B2.
- Actualidad "Conflicto bélico en Irán".

PROGRAMMA DI STORIA
Classe 5AL
A.S.2025-2026

L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Destra e Sinistra storica
- L'età giolittiana: il decollo Legislazione sociale
- I problemi del Mezzogiorno
- La crisi del sistema giolittiano.

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA:

- La crisi dell'equilibrio: la Prima Guerra Mondiale
- Le ragioni dell'immane conflitto
- Cultura e politica del nazionalismo
- L'inizio delle operazioni militari
- Dinamica ed esiti del conflitto
- Lo stallo del 1915-16
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale
- La fine della Grande Guerra
- La Rivoluzione Russa
- L'impero zarista
- La caduta degli zar
- La rivoluzione d'ottobre.

LA LUNGA CRISI EUROPEA:

- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Il periodo del comunismo di guerra
- La NEP
- Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale

- Il Biennio Rosso
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo
- Difficoltà economiche nel primo dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- L'avvento del fascismo
- La costruzione del regime.
- La Germania di Weimar

L'ETA' DEI TOTALITARISMI:

- L'Italia fascista
- Il dirigismo economico
- La politica estera del fascismo
- La fascistizzazione della società
- Il Nazismo
- L'Europa democratica
- I fronti popolari
- L'antifascismo
- L'Internazionale comunista e lo stalinismo
- Il mito dell'URSS e l'Internazionale comunista
- La società sovietica e la dittatura di Stalin.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- La Seconda Guerra Mondiale
- Il dominio nazifascista sull'Europa
- La mondializzazione del conflitto
- La controffensiva degli alleati nel 1943 e lo sbarco in Sicilia
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- La caduta del fascismo e il governo Badoglio
- La Repubblica di Salò
- La resistenza e la guerra di liberazione in Italia
- Lo sbarco in Normandia
- Gli accordi di Yalta
- La fine della Guerra e la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA:

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state effettuate durante il periodo del quadrimestre n°3 ore riguardante il modulo La magistratura. Sono stati, inoltre, effettuati alcuni approfondimenti su libri di testo e documentari.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
CLASSE VA L
a.s. 2025/2026

Libro di testo: *N. Abbagnano, G. Fornero, La filosofia e l'esistenza, voll. 2-3, Paravia.*

- **CARATTERI GENERALI DELL'ILLUMINISMO:**
- **KANT**: Il Criticismo; Critica della Ragion Pura; Distinzione fra mondo fenomenico e mondo noumenico;
- **CARATTERI DEL ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO:**
- **FICHTE:** Pensiero filosofico-politico; La scelta tra Idealismo e Dogmatismo; La dottrina della scienza; La missione del dotto; Definizione di Stato.
- **HEGEL:** La fase giovanile; I capisaldi del sistema finito-infinito; Reale e razionale; La funzione della filosofia; La critica alle filosofie precedenti: Illuminismo, Kant, Romanticismo e Fichte; La vita dello Spirito e il processo del divenire: la Dialettica; La Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza e Ragione; La filosofia dello Spirito: soggettivo, oggettivo, assoluto; La concezione dello Stato.

- **RAGIONE E RIVOLUZIONE:**
- Destra e Sinistra hegeliana;
- **FEUERBACH:** Il rovesciamento della filosofia hegeliana; L'alienazione religiosa; L'Umanismo naturalistico e la teoria degli alimenti.
- **MARX:** Contro il metodo speculativo hegeliano; La problematica dell'alienazione; La critica alla società borghese; La religione "oppio dei popoli"; La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; Il Capitale: merce, plusvalore, pluslavoro; La crisi del Capitalismo e la dittatura del proletariato.
- **IL POSITIVISMO COME ESPRESSIONE DELLA FIDUCIA NELL'UOMO E NELLA SCIENZA.**
- **A.COMTE:** La legge dei tre Stadi; Enciclopedia delle scienze e classificazione; Importanza della Sociologia come scienza; Religione dell'umanità;
- **RIFIUTO DELL'OTTIMISMO METAFISICO HEGELIANO:**

- **SCHOPENHAUER:** Il mondo come volontà e rappresentazione; Il mondo della rappresentazione come "Velo di Maja"; Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Etica della pietà ed ascesi.
- **NIETZSCHE:** La "Nascita della tragedia": Il Dionisiaco e l'Apollineo come categorie interpretative del mondo greco; "Umano troppo umano"; "Aurora"; "Così parlò Zarathustra", Il nichilismo; Il superuomo e la volontà di potenza; La morte di Dio.
- **LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA:**
- **FREUD:** L'origine della nevrosi; L'interpretazione dei sogni; Il determinismo psichico; Il complesso di Edipo; Eros e Thanatos; Es, Io, Super-Io; Disagio della civiltà.
- **HANNAH ARENDT:** L'origine dei totalitarismi, Le opere: Banalità del male , Vita Activa.

  Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state effettuate durante il periodo del primo quadrimestre n°3 ore riguardante il modulo Bioeconomia dal punto di vista filosofico. Il principio di responsabilità. Sono stati, inoltre, effettuati alcuni approfondimenti su libri di testo e documentari.

Programma svolto di "Storia dell'arte"
Classe 5A Linguistico - a.s. 2025/26

• IL SEICENTO - Caravaggio ed il caravaggismo; - Il Barocco: - G.L.Bernini (La scultura e le opere di San Pietro); - F. Borromini; (Sant'Ivo alla Sapienza, San Carlo alle 4 fontane); - La pittura barocca: Pietro da Cortona.
• IL NEOCLASSICISMO - L'architettura neoclassica: - G. Piermarini (La Scala di Milano); - La scultura neoclassica: - Canova (Dedalo e Icaro, Monumenti funebri, P. Borghese, Ebe, Amore e Psiche); - La pittura neoclassica: - David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Socrate, A Maràt; Napoleone
a cavallo); - Ingres (La grande odalisca, Il bagno turco); - GoyA La fucilazione del 3 Maggio, La maya desnuda, La maya vestida);
• IL ROMANTICISMO - La scultura: il "bello naturale"; - La pittura romantica in Europa; - G.D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; - W.Turner e J. Constable - Gericault : La zattera della medusa; - Delacroix: La libertà che guida il popolo; - Hayez : Il bacio, Romeo e Giulietta, L'Italia.
• IL REALISMO - Courbet (Il funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'origine del mondo); - Millet (L'Angelus, Le spigolatrici); - Daumier (Scompartimento di terza classe).
• L'IMPRESSIONISMO - Manet (Il bar alle Folies-Bergère, Olympia, Déjeuner sur l'erbe); - Monet (La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Ninfee); - Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La colazione di canottieri); - Degas (L'assenzio, La prova, Corse di cavalli); - Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire); -

• IL POST- IMPRESSIONISMO - Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte); - P.Gauguin : Il Cristo giallo, Donne di Haiti; - V.Van Gogh (La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano …); - Toulouse-Lautrec (Ballo al Moulin Rouge);
• LA PITTURA ITALIANA NELLA SECONDA METÀ
DELL'OTTOCENTO - I macchiaioli a Firenze (Giovanni Fattori, S.Lega, T. Signorini); - I divisionisti a Milano (G. Pellizza da Volpedo, G. Segantini, A. Morbelli); - L'architettura nella seconda metà dell'ottocento - L'architettura: il neo-medievale; l'architettura degli Ingegneri; l'Eclettismo; - Cenni scultura, secondo '800 (Rodin, M. Rosso, A. Cecioni, V. Gemito).
• IL NOVECENTO (Caratteri generali) - L'Art Nouveau in Europa: A.Gaudì (Sagrada Familia, Prque Guell, Casa
Battlò, Casa Milà); G.Klimt (Il Bacio, Giuditta ed Oloferne, Danae, Le tre
età della vita). - I Fauves - Matisse (La danza, La musica);
- Il Cubismo - Picasso (Le demoiselles d'Avignone, Guernica); - L'espressionismo - Munch (L'urlo, la ragazza malata); - Astrattismo - Kandinskij, Klee, Mondrian, Marc; - Kandinskij (Senza titolo, Giallo, rosso e blù); - Futurismo - U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche); - La metafisica - G. De Chirico (Le muse inquietanti, Ettore ed Andromaca); - Dadaismo (caratteri generali); - Surrealismo - S. Dalì (La persistenza della memoria); - R. Magritte (Questa non è una pipa) - Caratteri generali: La"Scuola di Parigi"(A. Modigliani); - Architettura moderna: funzionalismo in Europa (Le Corbusier), architettura
organica in America (F.L. Wright) ed razionalismo in Italia (G. Terragni); - Caratteri generali delle ultime correnti artistiche, del secondo dopo guerra
all'Arte contemporanea (caratteri generali): (J.Pollok, H. Moore, Guttuso,
A. Warhol, K.Haring, Botero, Frida Kalo, Banksy, Cattelan).

Programma di Matematica
Classe VAL
a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Matematica azzurro* seconda edizione Vol5.
Autori: Bergamini – Barozzi– Trifone.
Casa Editrice: Zanichelli

FUNZIONI

- Le funzioni reali di variabile reale
- La classificazione delle funzioni
- Le proprietà delle funzioni: le funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone, le funzioni pari e dispari, la funzione inversa, le funzioni composte
- Dominio e segno di una funzione

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Gli intervalli e gli intorni
- Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione

- Limiti finiti ed infiniti per $x \to x_0$
- Limiti finiti ed infiniti per $x \to \infty$
- Limite destro e sinistro di una funzione

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di continuità
- Le principali funzioni continue
- Operazioni con i limiti: limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente
- Operazioni con limiti infiniti
- Limiti di forme indeterminate $+\infty-\infty;\ \frac{\infty}{\infty};\ \frac{0}{0}$
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti di una funzione e loro ricerca
- Grafico probabile di una funzione (algebrica razionale intera o fratta)
- Lettura di un grafico di funzione

DERIVATE

- Il rapporto incrementale
- La definizione di derivata di una funzione in un punto
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Le derivate fondamentali
- La derivata della somma algebrica, del prodotto e del quoziente
- La derivata di funzioni composte

Cenni su:

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Massimi, i minimi, flessi orizzontali e derivata prima

Programma di Fisica
Classe VAL
a.s. 2025/2026

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto

- La carica elettrica e l'elettroscopio
- La legge di Coulomb e applicazioni a semplici interazioni tra due cariche
- La costante dielettrica del vuoto e la costante dielettrica assoluta
- La forza elettrica e la forza gravitazionale: analogie e differenze
- L'elettrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore piano
- La capacità di un condensatore piano

LA CORRENTE CONTINUA

- L'intensità della corrente elettrica
- Generatori elettrici
- Forza elettromotrice
- I circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- I resistori in serie e in parallelo
- Inserimento di strumenti di misura in un circuito
- Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie
- Potenza elettrica
- L'effetto Joule

FENOMENI MAGNETICI E CAMPO MAGNETICO

- Campi magnetici: sorgenti e linee di campo
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- Esperienza di Oersted: il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Esperienza di Faraday: forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Legge di Ampere: forza tra correnti
- L'intensità del campo magnetico, legge di Biot-Savart
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza su una carica in moto (Forza di Lorentz)
- Il flusso del campo magnetico

EDUCAZIONE CIVICA

Unità didattica: "Costituzione: diritto, legalità e solidarietà":
Lavori di gruppo sui sistemi elettorali e sull' ordinamento politico di quattro paesi europei

PROGRAMMA CONSUNTIVO DETTAGLIATO DI SCIENZE NATURALI PER LA CLASSE VA LICEO LINGUISTICO A.S. 2025-2026.

CONTENUTI SVOLTI

MODULO DI CHIMICA

La chimica del carbonio: generalità dei composti organici, caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione del carbonio sp^3, sp^2, sp, struttura delle catene di atomi di carbonio, le molecole organiche, legami singoli, doppi e tripli;
Idrocarburi: caratteri generali, proprietà fisiche e classificazione, cenni alla nomenclatura IUPAC; idrocarburi saturi alcani e cicloalcani, formula generale; cenni all'isomeria di struttura e ottica; idrocarburi insaturi alcheni e alchini, formula generale, isomeria geometrica (*cis-trans*) degli alcheni; gli idrocarburi aromatici (il benzene) caratteri generali e proprietà chimiche, concetto di aromaticità, formula generale, cenni sulla nomenclatura dei composti aromatici, derivati del benzene, cenni sugli IPA;
Derivati degli idrocarburi: alcune classi di composti organici e relativi gruppi funzionali, alogeni, alcoli, fenoli ed eteri, caratteristiche generali e nomenclatura; aldeidi e chetoni, (*gruppo carbonilico*), gli acidi carbossilici e suoi derivati, esteri e ammidi, caratteristiche generali e nomenclatura; le ammine, caratteristiche generali; proprietà e presenza in natura di tali gruppi funzionali; polimeri naturali e sintetici, generalità, origine;
Elementi di biochimica: biomolecole dei sistemi viventi, composizione degli organismi; carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi), struttura, classificazione e nomenclatura, la forma ciclica dei monosaccaridi (semiacetale), isomeria nei monosaccaridi, legame glicosidico e condensazione, presenza in natura dei carboidrati; lipidi, classificazione in saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi) e non saponificabili (steroidi, acidi biliari e vitamine liposolubili), struttura e nomenclatura, presenza in natura, la saponificazione (con attività di laboratorio e realizzazione del sapone); amminoacidi e proteine, funzioni nell'organismo, classificazione e struttura degli amminoacidi, gli amminoacidi come molecole chirali e anfotere, condensazione e idrolisi degli amminoacidi, legame peptidico, dipeptidi, oligopeptidi, polipeptidi e proteine, strutture delle proteine, gli enzimi (struttura e funzioni);

MODULO DI BIOLOGIA

Acidi nucleici DNA ed RNA: composizione e struttura del materiale genetico, duplicazione del DNA, espressione genica: trascrizione e traduzione del DNA;
Elementi di microbiologia: i virus, struttura, caratteristiche generali e classificazione, riproduzione mediante cicli litico e lisogeno dei batteriofagi; biologia dei batteri, struttura e composizione generale della cellula procariote, il ruolo dei plasmidi nello spostamento dei geni mediante coniugazione, trasduzione e trasformazione; cenni alle tecnologie del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, separare il DNA con l'elettroforesi;

MODULO DI SCIENZE DELLA TERRA

Cenni ai fenomeni sismici: i terremoti, le onde sismiche, strumenti di rilevazione;
L'interno della Terra: l'importanza dello studio delle onde sismiche, rifrazione e riflessione delle onde meccaniche; le principali discontinuità sismiche, crosta oceanica e continentale, il mantello e il nucleo; suddivisione in litosfera, astenosfera e mesosfera; i movimenti verticali: la teoria dell'isostasia; il calore interno della Terra, origine e correnti convettive; il campo magnetico terrestre, misura e origine;
La dinamica della litosfera: le teorie fissiste e mobiliste, teoria della deriva dei continenti di Wegener e prove a sostegno;

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le fonti di energie non rinnovabili: i combustibili fossili carbone, petrolio e gas, l'origine dei combustibili fossili; gli effetti negativi sul pianeta e la crisi ambientale; la crisi energetica e la transizione verso fonti di energie rinnovabili; una nuova epoca geologica: l'Antropocene, la crisi ambientale, l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta, sfruttamento delle terre emerse e dei mari, l'inquinamento, la crisi biologica (rischio di una sesta estinzione di massa), l'alterazione del ciclo degli elementi, gli effetti della crisi climatica, globalizzazione e virus emergenti, lo sviluppo sostenibile, il futuro del nostro rapporto con la Terra.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
a.s. 2025/26 classe V sez. A Linguistico

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

- ***Potenziamento Fisiologico***
  - Esercizi a carico naturale con l'ausilio di piccoli attrezzi (crunch test)
  - Esercizi di mobilizzazione generale
  - Esercizi di allungamento muscolare
  - esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni organiche:
    test specifici per la velocità, la resistenza e potenziamento generale (Test navetta; Circuit Training)
  - educazione alla respirazione.

- ***Rielaborazione degli schemi motori***
  - Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base
  - esercizi formativi di difficoltà medio-alta
  - esercizi di coordinazione e destrezza
  - educazione al ritmo.

- ***Avviamento alla pratica sportiva***
  - applicazione dei contenuti nelle varie situazioni di gioco
  - acquisizione di una educazione sportiva equilibrata
  - pratica di alcuni sport di squadra (*Pallavolo, Pallacanestro ecc.)*

- ***Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità***
  - Ruolo dello sport come mezzo di difesa della salute e come espressione della personalità

- compiti di arbitraggio nei vari sport di squadra praticati
- norme comportamentali e rispetto delle regole.

- ***Temi di approfondimento***
  - Storia, regolamentazione e gioco di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro ecc.);
  - Storia delle Olimpiadi e specialità dell'Atletica leggera.
  - Traumi da sport e primo soccorso;
  - L'alimentazione e i D C A.
  - Dipendenze (fumo, alcol e droga).
  - Cenni sul Doping;
  - Cenni sull'AIDS;

  ED. CIVICA: Educazione alla salute alimentare – Agenda 2030, obiettivo 3.

Programma svolto di Religione cattolica

CONTENUTI SVOLTI

1. **Modulo 5 del testo**
2. **Scienza e fede**
   Pagina 259
3. **Il rapporto tra scienza e fede**
   Approfondimento su Antonino Zichichi
4. **Riflessione su scienza e fede**
5. **La questione sociale**
   Pagine 318-319
6. **Lavoro, giustizia sociale, ecologia e sviluppo sostenibile**
   Pagine 318-319
7. **L'etica e la morale**
   Pagina 380
8. **Le quattro tappe della maturità**
   Pagine 360-361
9. **Di che sogno sei?**
   Pagina 362
10. **I sogni, i limiti e la pazienza**
    Riflessione: "Per te i sogni hanno un limite?"
    Riflessione: "In che senso occorre avere pazienza per dare fattibilità ai propri sogni?"
11. **Ricerca su Bernardo di Chiaravalle**
12. **Vivere è incontrare l'altro**
    Pagine 364-365-366
13. **Non arrendersi alle difficoltà**
    Pagina 266
14. **La paura del pluralismo e della diversità**
    Pagine 240-241
15. **Il futuro e il senso della vita**
16. **La tragedia della Shoah e il Giorno della Memoria**

17. **Ricerca su Massimiliano Kolbe**
18. **I cantieri della storia: Liliana Segre**
19. **Giornata internazionale del malato**
20. **La storia di Elisa Aloi**
21. **Riflessione sulla Giornata internazionale del malato**
22. **La Quaresima come tempo di conversione**
23. **Differenza tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana**
    Pagina 292
24. **No a una cultura di morte**
    Pagina 377
25. **Liberi di dire sì e no**
    Pagina 369
26. **Visione del film "Invictus"**
27. **Nelson Mandela: perdono, riconciliazione e giustizia**

EDUCAZIONE CIVICA

1. **Educazione stradale e responsabilità civica**
   Attività svolta secondo la **Circolare n. 112**. Visione di video e riflessione sui comportamenti corretti, sulla sicurezza e sul rispetto delle regole.
2. **Settimana creativa**
   Attività svolta secondo la **Circolare n. 169**, finalizzata alla partecipazione attiva, alla collaborazione e alla valorizzazione delle capacità espressive e creative degli studenti.
3. **Utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale**
   Approfondimento sul tema **"Che cos'è l'etica digitale?"**, con riferimento alla pagina 380. Riflessione sull'uso responsabile delle tecnologie, dell'intelligenza artificiale e dei nuovi strumenti digitali.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO N° 4

Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" – Milazzo (ME)
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI MATURITA' - 09/04/2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - *ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*
PROPOSTA A1

Umberto Saba, "**Donna*".***

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

***Informazioni sull'autore e sul testo**: tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica.*
Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità. n quale modo il poeta utilizza il ricordo per costruire il ritratto della donna? Qual è il significato del contrasto tra giovinezza e maturità nella poesia?

Analisi del testo
3. Spiega il valore simbolico dei "segni degli anni" e del "dolore": sono elementi negativi o assumono un altro significato?
4. Commenta l'espressione: "l'anime nostre, una ne fanno": quale idea di amore emerge?
5. Analizza il ruolo delle immagini corporee (piede, capelli, orecchio): che funzione hanno nella costruzione del significato?
6. Individua e spiega almeno due figure retoriche presenti nel testo.
7. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, ritmo, la sintassi e la metrica.

Interpretazione
8. Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative: in particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba oppure affrontare il tema degli affetti familiari (moglie /madre) e/o della donna nella Letteratura italiana e straniera.
9. Il tempo è spesso visto come distruttivo: in questa poesia ha lo stesso significato? Argomenta facendo riferimento al tema del tempo e della memoria in Saba e/o in altri autori che hai studiato.

PROPOSTA A2

Elsa Morante***, La Storia*** (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia*, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[1]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.
"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo […].
Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[1]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:
"Nente…" diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

[1] Sta per "aeroplani" nel linguaggio del bambino

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.
Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò' intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:
Il loro caseggiato era distrutto […]
Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi
1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione
Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso anche alle tue conoscenze e letture personali. Quali significativi spunti di riflessione offre la Letteratura sul tema della guerra e della fragilità umana?

TIPOLOGIA B - *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **R. Piano**, *Perché difendo le periferie*, in "Il Sole 24 ore", 29 maggio 2016

«Ma perché difendi la periferia? Una domanda che mi fanno spesso [...]. Voglio dare adesso una risposta. Per prima cosa difendo le periferie perché è una questione d'appartenenza: sono figlio della periferia, sono nato e cresciuto nella periferia di Genova verso Ponente, vicino ai cantieri navali e alle acciaierie. Per me il centro di Genova, della Superba appunto, era lontano e intimidente. La mia è una periferia un po' speciale, perché per metà è formata dall'acqua. Parlo del

mare che invoglia alla fuga, a viaggiare per conquistarsi il futuro. Le periferie sono fabbriche dei desideri. Cresci con l'idea di partire, diventi grande avendo il tempo d'annoiarti e di pensarci su.
Difendo le periferie anche perché sono la città del futuro, che noi abbiamo creato e lasceremo in eredità ai figli. Dobbiamo rimediare allo scempio fatto e ricordarci che il 90 per cento della popolazione urbana vive nelle zone marginali. Le periferie, che bisognerebbe chiamare città metropolitana, sono la grande scommessa del secolo: diventeranno o no urbane? Se non diventeranno città saranno guai grossi. C'è una simmetria tra i centri storici che volevamo salvaguardare negli anni '60 e '70 e il rammendo delle periferie. Certo le periferie non sono così fotogeniche come i centri storici: belli, ricchi di storia, arte e fascino. Però oggi, se devo dirla tutta, i centri storici talvolta sono diventati centri commerciali a cielo aperto, infilate di boutique di lusso una dietro l'altra. I centri storici sono sazi e appagati mentre sono le periferie dove c'è ancora fame di cose e emozioni, dove si coltiva il desiderio. La città europea insegna a non creare quartieri solo per lo shopping o solo per gli affari ma a mescolare le diverse funzioni. Le periferie sono la città che è una grande invenzione, forse la più grande fatta dall'uomo. Ovvero il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita.
Difendo la periferia anche perché è un concentrato d'energia, qui abitano i giovani carichi di speranze e voglia di cambiare. Quasi sempre il termine periferia è accoppiato ad aggettivi denigranti come violenta, desolata, triste. [...] Viene spesso definita come deserto affettivo, ma è vero il contrario: le periferie sono crogioli di energia e di passione. Che poi non si tratti solo di forze positive lo sappiamo. Il disagio urbano è una malattia cronica della città, una sofferenza che in alcuni momenti si acuisce. Un male che è generato dal disagio sociale ma anche dal degrado e dalle bruttezze dei luoghi, dal disamoramento con cui le periferie sono state realizzate. Bisogna lavorare sulla dignità del luogo, è fondamentale. Un quartiere ben costruito è un gesto civico, una città ben costruita è un gesto di pace di tolleranza. Ecco può sembrare una contraddizione di termini ma la periferia può essere bella, perciò la difendo. [...] Si tratta di un'armonia nascosta che va cercata e scoperta. Le periferie godono di una bellezza per la quale non sono state costruite: sono state fatte senza affetto, quasi con disprezzo. Eppure c'è una bellezza che riesce a spuntare fuori, fatta certo di persone ma anche di luce, orizzonti, natura e tanto spazio. Spazio, per esempio, per piantare nuove piante: guardare un albero riserva sorprese, non è mai uguale al giorno prima. D'autunno le foglie cambiano colore e cadono lasciando passare la luce del sole, ogni primavera si assiste al rito del rinnovamento. Una metafora della vita e della rigenerazione. Una bellezza che non è cosmesi. D'altronde il principio bellezza, quella autentica, in tutto il bacino del Mediterraneo non è mai disgiunta dalla bontà. L'idea dei greci: *kalos kagathos*, bello e buono».

Comprensione e analisi

1. Riassumi in un breve testo gli argomenti usati dall'autore a favore delle periferie.
2. Renzo Piano critica le trasformazioni che hanno subìto i centri storici: perché?
3. Quale relazione esiste tra il degrado e il disagio sociale? E quale soluzione viene proposta?
4. Spiega il significato della frase «Le periferie ... quasi con disprezzo». A chi è rivolta, secondo te, questa critica?
5. L'osservazione di un albero è una metafora della vita e della rigenerazione. Spiegane la motivazione.

Produzione

Nel testo si sostiene che le periferie, a differenza di un generalizzato modo di vedere, sono «il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita». Sei

d'accordo con questa idea? Argomenta le tue opinioni sul tema in un discorso coerente e coeso, con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

«Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.
Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].
L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine».

---

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).
[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.
[4] Cortili e palazzi

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

"Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […] Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[5] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […] Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel

[5] Tralasciato, omesso.

frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda […] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - *RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*
PROPOSTA C1
Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli.**

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto».

Simulazione seconda prova esame di maturità

Candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

Durata della prova: ore sei
È possibile utilizzare il dizionario monolingue e bilingue
Non è possibile utilizzare il correttore o consegnare la prova scritta a matita

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had

very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. […]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

*Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.*

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her ‘real life’ will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher’s authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her ‘real life’ is happening somewhere far away?

7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?

8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures,

explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys. Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities. (371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they

a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.

b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.

c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.

d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.

b. instruct children on the most efficient way to complete a task.

c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.

d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed

a. in group play across several different schools.

b. only at home, while their parents were present.

c. while playing alone in two separate sessions with different materials.

d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to

a. play longer and show more STEM-like activity.

b. play for a shorter time but communicate their goals more often.

c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.

d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

a. followed fixed instructions step by step.

b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.

c. avoided talking about what they were doing.

d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?

7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.
(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'
Write an article for the blog.
(about 300 words)

PUNTEGGIO IN DECIMI _____/10